

COMUNE DI CAPANNORI

(PROVINCIA DI LUCCA)

**VERBALE DELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 15
SETTEMBRE 2023**

INIZIO ORE 18,28

Trascrizione della seduta

LA SEDUTA SI SVOLGERA' IN MODALITA' MISTA

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Buonasera a tutti. Vi prego di inserire la tessera nell'apposita. Bene. Allora, se i Consiglieri si vogliono sedere al proprio posto, facciamo l'appello. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Grazie. Allora, abbiamo il Sindaco assente:

APPELLO:

MENESINI LUCA

ASSENTE

AMADEI SILVA MARIA

PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE SILVIA AMADEI:

Ce l'ho fatta, buonasera. Presente. On line. Finalmente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Buonasera. In video.

CONSIGLIERE SILVIA AMADEI:

Buonasera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

ANGELINI GUIDO

PRESENTE

BACHI MARCO

ASSENTE GIUSTIFICATO

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente giustificato.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Assente giustificato.

BARTOLOMEI SALVADORE PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE SALVADORE BARTOLOMEI:

Presente, buonasera a tutti.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente, ecco in video.

BENIGNI ILARIA PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Presente, buonasera a tutti.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

C'è in video. Poi, Consigliera Berti in video. Proviamo l'audio.

BERTI CLAUDIA PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE CLAUDIA BERTI:

Sì.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

C'è.

GIGLIOLA BIAGINI PRESENTE
BINI CHIARA PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Ci sono.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

C'è in video.

CAMPIONI GIANNI PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

In video. Bene.

CARUSO DOMENICO PRESENTE

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0062560/2023 del 25/09/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

CECCARELLI GAETANO PRESENTE

Avete messo la tessera tutti? Sì, okay.

LENCIONI PIO PRESENTE

LIONETTI LAURA ASSENTE

Allora, Lonetti allo stato non c'è perché non riesce ad accedere alla piattaforma.

LUNARDI SIMONE ASSENTE GIUSTIFICATO

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente giustificato.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

MICCICHE' LIA CHIARA ASSENTE

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Assente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Assente.

PELLEGRINI GIUSEPPE PRESENTE

PETRINI MATTEO PRESENTE

PISANI SILVANA PRESENTE (IN VIDEO)

Pisani la vedo, facciamo una prova del microfono.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliera Pisani!

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

E poi occorre che il video sia più basso perché non si vede il volto. Allora, intanto vado avanti.

RIOLO EZIO PRESENTE

ROCCHI MAURO PRESENTE

SBRANA ROBERTA PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:

Buonasera Presidente. Ci sono.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sbrana, eh in video, eccola. Sì, in video.

SCANNERINI MATTEO
SPADARO GAETANO
ZAPPIA BRUNO

PRESENTE
PRESENTE
PRESENTE

Zappia c'è. Il Sindaco è entrato ora, quindi metto che all'appello comunque il Sindaco c'è. Quindi, a Pisani va l'audio? Okay. Comunque c'è, quindi la mettiamo. Allora, dovrete essere in 22. No, non mi torna perché a me ne risultano assenti 4. Perché la Lionetti, secondo me, è connessa. (VOCI FUORI MICROFONO) Okay. Allora, si considera insomma assente perché non è in video. Quindi, al momento è allora assente. Consigliere Pisani sì. Se si fa una prova del microfono perché.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliera Pisani, mi sente?

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:
Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Eccola, eccola, bene. Le chiedo, le chiedo se può..ecco, okay. Almeno si vede il volto. Allora, se abbassa un attimo il video, la camera, così si vede meglio.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:
Mi alzo io, eh. Purtroppo l'ho così.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Grazie. Quindi, siamo..

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:
Più di tanto non arrivo.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Quindi siamo? Siamo in 1, 2, 3, 4, siamo in 21. Anche se formalmente in piattaforma sarebbero 25.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Bene. La seduta è valida. Passiamo alla nomina dei tre scrutatori: Angelini, Riolo, Pellegrini.
L'orario del termine di questo Consiglio è le 20,30. Voglio ringraziare il Vice Presidente per l'aiuto che mi ha dato in questo periodo.

COMUNICAZIONI

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E passiamo subito all'ora dedicata alle interrogazioni, alle comunicazioni e alle interrogazioni. Prenotatevi. Prenotatevi, per cortesia, in chat. In chat nel..bene, Consigliere Ceccarelli a lei la parola per la sua comunicazione.

BREVE INTERRUZIONE.

Intanto..

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Sono entrata anch'io, Presidente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

La Consigliera Lionetti c'è. Chiedo, chiedo, scusate, solo di fare una prova audio.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Sì, benissimo.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Okay, grazie. Allora, se siete d'accordo metterei che la Consigliera c'era già dall'appello, tanto siamo all'inizio. Bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, nel frattempo, non ho capito bene cosa sia successo, ma Ceccarelli, il Consigliere Ceccarelli è finito in fondo alle prenotazioni. Comunque, gli avevo dato la parola e quindi a lei per la sua comunicazione.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì, grazie Presidente. Dunque, due comunicazioni velocissime. L'una riguarda la necessità di ripristinare a breve, diciamo, l'acqua, l'erogazione dell'acqua nel cimitero di Petrognano. Manca già da tempo. C'è stato un guasto, si è verificato un

guasto un po' di tempo fa. Acque è intervenuto, insomma. E' chiaro che non è che può lasciare una perdita d'acqua così senza intervenire anche per giorni, no? Quindi, nell'attesa della riparazione del guasto ha chiuso, a quanto risulta, quel ramo dell'impianto idrico, che alimenta anche, appunto, il cimitero di Petrognano. Quindi, sollecitiamo, sollecitiamo Acque perché è già un po' di tempo che questo disservizio provoca, insomma, disagi e malcontento nella popolazione, che ha, di Petrognano e zone limitrofe, che ha congiunti, insomma i propri defunti in quel cimitero.

Altra comunicazione, sempre riguardante purtroppo questa, diciamo, questo tema mortuario, riguarda la mancanza di colombari nel cimitero di Tassignano. Anche questo è stato una questione sollevata più volte, sollecitata, l'Ufficio aveva anche, mi risulta eh, l'ufficio aveva anche preparato, insomma, una sorta di progettino, un qualcosa di simile, un po' di tempo fa, però andrebbe finanziato, andrebbe messo in programma. Ecco, l'Assessore ne è a conoscenza, però in questa sede sollecito nuovamente l'Amministrazione, nella persona anche dell'Assessore al ramo, perché si attivi, senza indugio, per dare soluzione a questa questione, a questa problematica, che come si intuisce bene anch'essa è molto sentita dalla popolazione in quanto, appunto, c'è mancanza proprio di colombari. Quindi, chi vuole utilizzare quel tipo di tumulazione non ha a disposizione gli spazi adatti nel cimitero di Tassignano. Quindi, si intervenga, sollecito e raccomando di intervenire al più presto per risolvere anche questa problematica. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Do la parola al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Buonasera a tutti. Grazie Presidente. Volevo fare due brevi comunicazioni importanti. La prima riguarda la necessità, da parte del Comune, di intervenire per capire come si può salvaguardare una chiesina, che è in Via del Parco a Marlia, è una chiesina privata, però avendo avuto delle sollecitazioni, ho fatto un sopralluogo, effettivamente è in condizioni pietose. Per cui, siccome si tratta di un edificio storico, mi dicono, di rilievo, in quanto potrebbe essere la prima chiesina costruita nella nostra zona, e quindi credo che sia opportuno che il Consiglio Comunale, l'Amministrazione se ne occupi per capire come si può intervenire per salvaguardare questo edificio storico. E credo che la Sovrintendenza, ad esempio, potrebbe essere titolata ad intervenire presso il privato, ma anche il Comune potrebbe fare la sua parte. E questa chiesina si trova in Via del Parco di fronte al numero civico 59. Quindi, si trova bene perché è vicina alla Casa di Riposo di Marlia.

La seconda comunicazione riguarda il Parco Micheloni di Lammari, dove è previsto, appunto, un progetto di riqualificazione anche del campo sportivo e degli spogliatoi, insomma di tutta l'area per 650 mila Euro tramite il finanziamento del PNRR. Tuttavia, ritengo che ci sia bisogno di un intervento urgente per ripristinare la rete, la palificazione esterna del parco perché è molto frequentato dai bambini piccoli e siccome è circondato da strade, e allora credo che ci sia bisogno, comunque, al di là del progetto futuro, che auspicabile che venga quanto prima, però si è fatto questo

intervento perché ci va di mezzo la sicurezza. Sicurezza delle famiglie e sicurezza dei bambini. Io lo dico perché è bene che queste cose si dicano prima che poi succeda qualcosa di grave. E credo che l'intervento non sia costoso, ma sia semplicemente un intervento che può essere fatto anche con le forze interne al Comune. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Do la parola alla Consigliera Lionetti. Prego, Consigliera.

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:

Grazie Presidente. Io ci tengo a fare l'in bocca al lupo ai ragazzi delle nostre scuole per l'inizio di questo nuovo anno scolastico. Ovviamente anche ai docenti e a tutto il personale scolastico. Dato che avevamo tutti alzato la voce in merito alle notizie, che c'erano arrivate a giugno circa il rischio del formarsi di classi pollaio in alcune scuole del nostro territorio, in particolare se ricordate, Lammari, Marlia e Pieve San Paolo e sarebbe stata la prima volta il verificarsi di una cosa di questo tipo. Ci tengo a dire che grazie al lavoro congiunto di tutti, Sindaco, Assessore, dirigenti scolastici, provveditore agli studi, nuova provveditrice agli studi, la situazione è stata risolta e quindi quest'anno scolastico inizierà senza accorpamenti di classi. Probabilmente sarà una battaglia da rifare anche nei prossimi anni, purtroppo, fino a quando il Governo non rivedrà il Decreto Legge di Riferimento. Comunque, dato che c'eravamo presi l'impegno di monitorare la situazione come commissione, io ci tengo a riportare la notizia in questa sede. Ovviamente, questo ci rende tutti fieri e contenti perché siamo sicuramente tutti d'accordo sull'importanza di garantire a tutti i ragazzi e le ragazze delle nostre scuole, qualità alta della didattica, che difficilmente si riesce ad avere con classi troppo numerose. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Lionetti. Do la parola per la sua comunicazione al Consigliere Zappia. Prego.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Buon pomeriggio a tutti. Ancora una volta volevo fare i complimenti all'Amministrazione, che il 12.9.2023, per la prima volta ho visto una spazzatrice a Capannori. Si spendono circa 300 mila Euro l'anno per spazzare e lavare la strada. L'avete mai vista voi? No. Non l'avete mai vista. Questi 300 mila Euro per tutti gli anni, che sono diventati milioni, dove sono andati a finire? Si poteva benissimo far pagare di meno la TARI. Si potevano investire su altre cose. Nessuno mi risponde. Ogni volta che, è quattro anni che mi batto su queste cose, si queste cose, nessuno mi dice vedi che stai sbagliando, vedi che hai esagerato. Come mai nessuno, si accontenta di subire qualche mia parola colorita. Chi tace acconsente, questo è anche vero. Sì, sì, sì. Ma con grande soddisfazione qualcuno che mi rispondesse pure per dire: ma stai dicendo delle cavolate, hai detto qualcosa che non andava. Ecco, se mi può rispondere l'Assessore: questi tantissimi milioni dove sono andati a finire delle

spazzatrice non usate. Si devono usare le spazzatrici, quattro, cinque spazzatrici al giorno. Le avete mai viste voi a Capannori?

Poi, avevo fatto anche un'altra segnalazione. Avevo fatto un'altra segnalazione per quanto riguarda i limiti di velocità in Via Don Aldo Mei, ho fatto anche una piccola domanda, insomma, per sollecitare di mettere sia un dosso e sia, naturalmente, abbassare la velocità, mettere un cartello a 30 chilometri all'ora.

Poi, avevo segnalato anche già da tempo, il cespuglietto, che quando si esce di qua, non si riesce a vedere la strada, la corsia perché c'è questo cespuglio e ti devi buttare proprio in mezzo alla strada, causando anche degli incidenti. Sono anni che ripeto le stesse cose. Ora, speriamo, Sindaco, lei che finalmente lo vediamo spesso e ci fa molto piacere per la sua compagnia, speriamo, insomma. Mancano dieci mesi, eh insomma diamoci da fare, Assessori. Diamo qualcosa di, a questi cittadini, insomma, buttiamo un po' di fumo negli occhi. Diamo dei soldi alle associazioni. Diamo terreni a gratis o comodato d'uso, capannori. Diamoci ancora più da fare che sicuramente i cittadini vi crederanno. Grazie. Ho finito.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. Do la parola per una comunicazione al Consigliere Scannerini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti. Una comunicazione puntuale che, sicuramente, qualcuno accoglierà con un po' di riso, ma non è assolutamente così. L'estate è quasi alla fine, comunque è stata una estate piuttosto calda ed è stata anche una estate che è stata vissuta, spesso e volentieri fuori, cene fra amici. Le cene fra amici comportano il consumo di più cibo, e, in questo caso specifico, più bevande. Più bevande comportano più bottiglie. Più bottiglie comportano un bidone del vetro pieno. Più bottiglie e un bidone del vetro pieno comportano che queste bottiglie vengano messa al lato del bidoncino pronte per essere buttate via, ordinate e non è il primo caso, però, a questo punto, ho deciso di portarlo in Consiglio Comunale, e che poi quest'ultime non vengano ritirate. I ritiri sono già calati dal punto di vista del multi materiale. E questo, come ben sappiamo, ha creato problemi di male odori, perché l'estate è anche stata molto, molto calda, e ci tengo a ricordare che non tutti hanno la possibilità di gestire i rifiuti in eccesso perché spesso e volentieri non hanno spazi esterni utilizzabili o se ce l'hanno, ce l'hanno piccoli. Ma soprattutto per quel che costa il servizio, non vedo perché chi ha la spazzatura pronta per essere portata via, causa mancati ritiri o causa eccesso di, cioè un bidone piccolo, eccesso di spazzatura, debba aspettare il secondo giro. Questa è una foto che dice tutto. Abbiamo un cittadino che ha messo in maniera ordinata delle bottiglie in più, che non entravano nel bidone del vetro, come vedete piccolo, e se l'è ritrovate lì. Ora, le rimette nel bidone e nel frattempo fare ulteriore spazzatura, chissà se magari sarà eccedente e si ritroverà ulteriormente delle bottiglie da portar via.

Or bene, direi che è il caso di superare questo metodo. Direi che è il caso che i cittadini possano usufruire di un servizio di più che decente, direi che tutti coloro i

quali invitano, magari, una ventina, trentina di persone a cena, poi non debbano preoccuparsi di come buttarla via la spazzatura in eccesso, magari, adoperando stratagemmi della serie il bidone laddove, magari, lavorano, perché le aziende hanno bidoni dalla capienza più grossa, ecc, ecc, ecc. Quindi, questo è un caso puntuale perché, giusto perché ho la foto. E' chiaro che come a me, anche a voi, vi sono sicuramente arrivati segnalazioni di casi simili. Io direi che la garanzia di un servizio rifiuti che funziona, in un Comune serio sia la base, e invito a lavorare affinché questo sia reso possibile. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola al Consigliere Petrini. Prego.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì, grazie Presidente e buonasera a tutti. Io volevo ringraziare il Consigliere Caruso e il Consigliere Rocchi, anzi in ordine temporale il Consigliere Rocchi e il Consigliere Caruso per avere organizzato, dopo mesi, che come opposizione lo chiedevamo, un sopralluogo, anzi due sopralluoghi alla piscina comunale, alla piscina comunale di Capannori, ricordando al Consigliere Rocchi, tornato da poco dalle ferie, che la prossima settimana o quella successiva abbiamo, come promessa, il sopralluogo con l'Assessore e i tecnici, anche alla Cittadella dello Sport.

Ma tornando alla piscina, io ho letto diversi comunicati, usciti in questi giorni e mi volevo un attimo soffermare sul comunicato con toni entusiastici, pubblicato da, mi sembra, tre Consiglieri, Angelini, Ceccarelli e Lencioni, forse, se non erro, fermo restando che il sopralluogo era della Commissione 9 e non dei tre Consiglieri di maggioranza, ma detto questo, stona un po' rispetto a quello che abbiamo visto, perché è vero che la piscina, fortunatamente, è riaperta dopo quasi due anni di chiusura, ma i due sopralluoghi, che abbiamo fatto, evidenziano diverse criticità che, secondo me, in due anni, in un anno e mezzo di chiusura dovevano essere sanate al pari, no, dei lavori che sono stati fatti e che ricordiamoci ancora debbono essere fatti.

E la prima criticità, che mi balza agli occhi, è che io andavo in piscina 25 anni fa, quando avevo 8-9 anni forse, e rientrato e tornato in piscina dopo 25 anni, al livello di manutenzione, al livello diciamo estetica, no? Al primo impatto, l'ho trovata uguale. Una piscina vecchia di 25 anni. E io mi immaginavo che in questo anno e mezzo di lavoro, più le chiusure fatte anche precedentemente, non dico di cambiare tutte le mattonelle, le ringhiere arrugginite, però un minimo di messa ai nostri tempi della piscina, anche al livello estetico, me lo aspettavo. Forse, non è stato fatto perché abbiamo la fortuna/sfortuna, che tante altre piscine in zona non ce ne sono, quindi la gente poi tutto sommato è anche un po' portata e vorrei dire obbligata a venire alla piscina di Capannori.

Un altro grosso deficit, che ho riscontrato, che ad oggi pare, anche dopo l'ultimo sopralluogo, che abbiamo effettuato con la commissione presieduta dal Consigliere Caruso, che ad oggi non sappiamo se un bar ci sarà alla piscina. Il servizio ritengo importante, richiesto da tanti iscritti, usufruito anche, capisco che sia difficile tenere

aperto un bar, però qua laddove non arriva in questo caso il gestore della piscina, credo che debba intervenire l'Amministrazione.

L'ultima richiesta, che mi perviene, è quella dell'apertura estiva della piscina, quindi anche durante il mese di agosto ho ricevuto a domanda una risposta abbastanza comprensibile, ma d'altra parte sconcertante, ovvero che ad agosto la piscina si chiude perché, sostanzialmente, è il mese meno produttivo al livello economico anche per chi gestisce la piscina. Anche in questo senso credo che una Amministrazione possa intervenire laddove c'è una richiesta di apertura della piscina stessa.

L'ultima richiesta, in realtà, la faccio più al Segretario. Io lunedì, in realtà dopo averlo già fatto, dopo avere avuto risposta negativa, ho fatto una richiesta di accesso agli atti chiedendo il verbale di collaudo della piscina. Avevo già fatto una richiesta e mi era stato detto che nessun verbale era stato, diciamo, redatto dai Vigili del Fuoco o da chi di dovere. So che questo verbale c'è. Ho fatto richiesta di accesso agli atti per un verbale, quindi non credo che l'impegno sia troppo, troppo probatorio, però ad oggi non ho ancora ricevuto risposta di questo accesso. Quindi, ecco, se il Segretario se ne può interessare, mi farebbe un piacere enorme. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini. Do la parola al Consigliere Caruso. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

La ringrazio Presidente. Io ho fatto un sopralluogo in Viale Europa e ho constatato che dopo la stesura dell'asfalto, rimangono delle criticità perché tra l'asfalto e la precedente sede stradale c'è un dislivello piuttosto importante. Inoltre, ho constatato anche la presenza di una specie di zoccolo esterno, che rappresenta un pericolo per i pedoni, per i ciclisti anche, per le auto che percorrono il Viale Europa, e pregherei l'Amministrazione di provvedere alla messa in sicurezza di quel tratto di strada su Viale Europa nei pressi del semaforo dove c'è anche il distributore dell'IP, perché anche questa è una circostanza che c'è stata segnalata da alcuni abitanti, che sono preoccupati per questa cosa, e sollecitano affinché si possa intervenire celermente. Poi, inoltre, desidero esprimere il mio più sincero ringraziamento anche al Consigliere Angelini, Capogruppo del PD, per essersi associato alla nostra richiesta di mettere in sicurezza, di fare i lavori di manutenzione per il Parco Ilio Micheloni di Lammari. E' una richiesta che il Gruppo Lega ha fatto tanto tempo fa agli inizi di questo anno. Quando facemmo noi la comunicazione in Consiglio Comunale ci fu detto che era tutto apposto, però mi piace constatare che anche questa sera la maggioranza, un autorevole esponente della maggioranza sia concorde con noi nel ritenere che quei lavori di manutenzione sono assolutamente necessari a tutela dell'incolumità di tutti i fruitori di quel parco. Quindi, grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola al Consigliere Campioni. Prego, Consigliere.

CONSIGLIERE GIANNI CAMPIONI:

Sì. Grazie Presidente per la parola. Volevo condividere un po' con tutti voi una notizia che poi, ecco, è uscita anche sul giornale di oggi, che mi rende molto, molto felice, ovvero anche l'appalto della scuola elementare e di infanzia di Camigliano e, secondo me, è una bellissima notizia soprattutto in questo primo giorno di scuola e a me tocca proprio direttamente perché io sono stato il primo anno ad avere fatto il ciclo completo elementari-medie. Quindi, ho passato lì otto anni. Prima, invece, l'edificio era adibito soltanto alle scuole medie. E, sicuramente, la possibilità di andare a frequentare quel luogo, partendo anche dalla scuola dell'infanzia, con nuovi spazi, che, sicuramente, sono sempre più necessari, è una bellissima notizia. Quindi, ecco, ovviamente, tutti noi aspettiamo con impazienza l'inizio vero e proprio dei lavori. Oltre a questo volevo anche condividere che finalmente siamo riusciti anche a riaccendere la luce in Via dei Bocchi, che, per tanto tempo anche i cittadini hanno sollecitato, ci sono state diverse problematiche, anche piuttosto complesse, che sono state, ecco, sicuramente non risolte nell'immediato, però hanno portato un bel beneficio, visto che adesso tutta via nuova e anche Via dei Bocchi, a Segromigno Piano, è stata tutta completamente efficientata con nuovi lampioni al led. L'ultimo, l'ultimo steep, che chiedo, come ho già chiesto e sollecito anche l'Assessore e comunque ringrazio per lo sforzo, che ha fatto fino ad oggi, è andare anche ad efficientare l'ultimo piccolo pezzettino di Via dei Bocchi, che manca e che sarebbe un po', ecco, la ciliegina sulla torta. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Campioni. Do la parola al Consigliere Riolo. Prego.

CONSIGLIERE EZIO RIOLO:

Sì, grazie Presidente. Approfitto della presenza del Sindaco per sollecitare la risoluzione di un problema, che è molto sentito nella comunità di Paganico e cioè la mancanza dell'acqua nelle canalette irrigue della frazione, per cercare di alleviare il problema derivante dall'abbassamento della falda idrica. La Commissione Grandi Rischi aveva stabilito prioritario il ripristino del recupero irriguo. So che ci sono stati scambi di messaggi fra i nostri uffici e quelli preposti della Regione, anche lei, Sindaco, ha fatto i suoi dovuti interventi. Però, siamo a settembre e sicuramente questo è il periodo un po' più critico per la quota della falda durante l'anno. Sicuramente la fine dell'estate è il momento peggiore. Quindi, penso che in questo momento sia necessario fare un qualcosa in più, ecco, per cercare di risolvere questo problema. Quindi, ringrazio in anticipo e se ci sono aggiornamenti, poi, vorrei anche essere aggiornato celermente. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Riolo. Do la parola al Consigliere Lencioni. Prego.

CONSIGLIERE PIO LENCIONI:

Grazie Presidente. Voglio tornare un pochino sul discorso della piscina, perché ci sono diversi modi di vedere le cose. Giustamente i Consiglieri di opposizione

riescono a vedere tutte le criticità. Noi, come maggioranza, invece si vedono le cose fatte bene e giuste. Poi, qualcosa, resterà anche da sistemare e credo che, piano, piano verrà fatto. La struttura della piscina è una, è veramente bella. E' stata rifatta in maniera molto, molto, molto bene anche per quanto riguarda la sicurezza interna per i disabili e per tutti. Io credo che è una struttura, che tutti ci invidiano. Per quanto riguarda il problema del tetto è stato rinforzato cambiando alcune travi. E poi, magari, con il tempo, probabilmente, il tetto andrà anche rifatto nuovo, ma per ora va tutto bene così. E' stato approvato dalla Commissione, che ha visto il controllo e tutto. Quindi, non possiamo altro che essere soddisfatti e questo non è che lo diciamo noi soltanto perché siamo Consiglieri, ma ascoltando anche la gente che ha ripreso in massa a frequentare la piscina. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Lencioni. I trenta minuti dedicati alle comunicazioni, sono terminati.

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0062560/2023 del 25/09/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

INTERROGAZIONI/INTERPELLANZE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E quindi passiamo alla trattazione delle interrogazioni. La prima interrogazione, la n. 157 del Consigliere Petrini. Richiesta di informazioni sul mancato aggiornamento degli orari dei trasporti pubblici per l'anno scolastico 2021-2022. Prego, Consigliere.

PROPOSTA N. 157

PUNTO N. 1 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PETRINI RELATIVA A: “RICHIESTA DI INFORMAZIONI SUL MANCAGO AGGIORNAMENTO DEGLI ORARI DEI TRASPORTI PUBBLICI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021-2022 – PROT. 55993/2021.

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Sì. Mah. Grazie Presidente. Penso che non ci sia neanche troppo da dilungarci troppo su questa interrogazione. E' passato un anno scolastico, due, considerando anche l'anno 2021-2022. Siamo al terzo. Quindi, chiederei all'Assessore se vuole darmi una risposta, insomma, a due anni di distanza mi sembra abbastanza svilente, per chi ha scritto l'interrogazione, per chi aspettava una risposta. Magari, non so, se vogliamo sfruttare questo tempo per fare il punto sull'inizio dell'anno scolastico, insomma il prossimo venturo, ma insomma che è appena iniziato perché stare a parlare di roba del 2021-2022 mi sembra un po', boh, che vi devo dire, un po' fuori tempo, fuori tempo massimo direi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI :

Bene. Do la parola all'Assessore competente. Prego.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Sì, grazie Presidente. Allora rispondo io e, nonostante, insomma, dall'interrogazione siano passati, sia passato un po' di tempo. Ecco, però, ci tenevo a, insomma, raccontare un po' il lavoro, che è stato fatto in questo senso. Intanto, rispondo, poi la questione l'abbiamo seguita insieme al collega Cecchetti, diciamo, in stretta sinergia scuola mobilità perché, come sapete, ovviamente, il servizio di trasporto pubblico per le scuole medie è, appunto, un servizio di trasporto pubblico, quindi rientra nell'ambito del TPL. No, ecco, ci tengo a raccontare anche a distanza di due anni un po' il lavoro, che è stato fatto qua, perché mi sento di dire che, ecco, su questo, su questo progetto è stato fatto davvero un lavoro importante. E' stato fatto un lavoro importante perché le nostre scuole medie sono, ad oggi, appunto, hanno scelto e orgogliosamente sono, ecco, passate alla settimana corta, come scelta didattica, come una scelta didattica che è stata portata avanti in tutto il territorio. Nel 2021, ecco, è

successo qualcosa di non banale su cui è stato fatto un lavoro veramente di diversi mesi: cioè è successo che a fronte di questo passaggio, ovviamente, era strettamente necessario modificare anche il servizio di trasporto pubblico e quindi il servizio bus per i ragazzi delle scuole medie. Il tutto avveniva in un contesto in cui la ditta, che gestiva il trasporto pubblico, era una ditta in uscita, era una ditta in cui, era un momento in cui Autolinee Toscane non era ancora subentrata e soprattutto in un momento in cui non era possibile apportare nessun tipo di modifica, nemmeno aggiungendo un chilometro in più, e nemmeno pagandolo, a quello che è il servizio di trasporto regionale. Quindi, ci siamo, diciamo, trovati ad affrontare in un contesto estivo una sfida enorme, che abbiamo il primo anno affrontato e risolto il problema per le scuole. Il secondo anno, Capannori, primo Comune penso del, da questo punto di vista della Toscana, siamo riusciti, pur senza che la nuova ditta, diciamo, sia ancora subentrata nella sua completa operatività, sistematizzata e quindi sostanzialmente, ecco, messo un punto sul servizio di trasporto, che è calibrato sui nuovi orari scolastici. Quindi, questo è stato un, a fronte di un primo non è possibile, perché questa è la risposta che c'è stata data per mesi e che è stata data non solo a noi, ma a tutti, a tanti altri enti, che hanno provato a fare queste modifiche al trasporto pubblico a fronte di richieste legittime, anzi credo condivise degli istituti e delle scuole. Quindi, a fronte di un primo non è possibile, siamo, ecco, riusciti, attraverso un lavoro davvero capillare, cioè quello di prendere le singole corse, di ricostruire, sulla base delle nuove esigenze anche delle scuole, di offrire il servizio il primo anno e di averlo cristallizzato per sempre. Quindi, questo ancora prima che la nuova ditta sia operativa e che quindi, comunque in una fase di transizione del trasporto pubblico. Quindi, ci tenevo a raccontarlo perché sinceramente è un risultato di cui personalmente vado orgoglioso, andiamo orgogliosi perché in un momento davvero quasi impensabile, è stata fatta una trasformazione che ha consentito alle scuole di raggiungere il loro obiettivo. Quindi, ecco, ad oggi, ovviamente, il servizio di trasporto è garantito e garantito e garantito secondo le esigenze di ciascuno. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto, oppure no?

CONSIGLIERE MATTEO PETRINI:

Mah, io mi riterrei soddisfatto se questa risposta fosse pervenuta una, due mesi dopo la presentazione dell'interrogazione. Però, a distanza di 24 mesi, forse, sentire un Assessore che mi dice: ci tenevo e ci tengo a dare una risposta, forse abbiamo una concezione diversa del termine tenere a qualcosa. Perché sei io tengo a dare una risposta ad una interrogazione o ad una domanda, non la do dopo 24 mesi, Assessore. La do dopo un mese, dopo due mesi o se la situazione è cristallizzata al momento in cui la situazione è risolta. E allora, se l'Assessore mi dice che il lavoro è stato un lavoro di diversi mesi, e se l'Assessore poi mi dice che ci teneva a darmi una risposta, appena la situazione era risolta, vuol dire che la situazione si è risolta ieri. O, altresì, vuol dire che l'Assessore nemmeno gli è passato per la capa del cervello di

rispondermi e dare una risposta ad una interrogazione, che abbiamo presentato per l'anno scolastico 2021-2022.

Allora, non veniamo in Consiglio, dopo 24 mesi, ad utilizzare parole, ripetute come ci tengo, ci tenevo a spiegare quello che è successo. Perché se veramente c'era interesse, la risposta non arrivava dopo due anni. Già che è contro il regolamento, ma tanto qui, ormai, è una partita persa, ma arrivava appena era possibile. E non mi venite a dire che appena era possibile è oggi, perché non mi è arrivata nemmeno per scritto questa risposta, me la sta illustrando stasera l'Assessore. Quindi, vuol dire che l'Assessore nemmeno c'ha la risposta scritta dopo i 24 mesi. Allora, io mi domando al di là di tutto quello, di tutto l'immenso lavoro che un Assessore ha da fare, cosa costava prendere carta e penna, anzi mettersi davanti ad un computer, la mattina, magari uno può anche entrare dieci minuti prima in ufficio, e rispondere. Può l'Assessore decidere di non farlo, ma al momento in cui decide di non farlo non viene in Consiglio dopo 24 mesi a dirmi che ci tenevo a dare una risposta, perché, altrimenti, qui vuol dire prendere in giro la gente. E finché si prende in giro il Consigliere Petrini va bene, ma siccome c'è gente che aspettava una risposta da 24 mesi, gli è stata data, probabilmente, una risposta fattiva, risolvendo il problema, ma io, ad oggi, non sono riuscito a dare la risposta che dovevo dare ad una, due, tre, cinque, cento, duecento persone che me l'hanno chiesta. E allora, ecco, rispondiamo, io direi con un po' più di parsimonia, nell'usare i termini che vengono usati, perché ci tenevo a rispondere dopo 24 mesi s'ha un po' di presa in giro, ecco Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Petrini.

Passiamo alla successiva interrogazione, la n. 163 del Consigliere Scannerini. Richiesta di chiarimenti in merito a necessità di demolizione dell'asilo Cosimo Isola di Lammari. Prego, Consigliere.

PROPOSTA N. 163

PUNTO N. 2 – INTERROGAZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE SCANNERINI RELATIVA A: “RICHIESTA DI CHIARIMENTI IN MERITO A NECESSITA’ DI DEMOLIZIONE DELL’ASILO COSIMO ISOLA DI LAMMARI”. PROT. 59448/2021

Se puoi mettere.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Mi sentite?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Avvicinati, ecco.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì. Allora, questa interrogazione, anche quest'ultima interrogazione come del resto la maggior parte, è una interrogazione che è un po' attempata nel senso che nel frattempo il discorso è andato avanti sull'asilo Cosimo e da quello che si è capito verrà completamente ricostruito, almeno così c'è stato detto. C'è stato detto recentemente. L'interrogazione qui è del 2021, se non erro, e..allora, se c'è ancora qualcosa da sottolineare, rispetto alle novità che ci sono state date, sono il punto a cui si trova la causa presso il Tribunale di Lucca sul risarcimento dei danni perché comunque il Comune ha subito un danno, ha subito un danno importante e sarebbe interessante capire a che punto siamo con la causa.

Poi..(VOCI FUORI MICROFONO)..eh, bene. Allora, diciamolo dentro il Consiglio Comunale, perché io non lo voglio leggere sui giornali, Guido. E' questo il discorso. Okay? Perché se io, come Consigliere Comunale..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Silenzio, Consigliere Zappia!

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

..se io come Consigliere Comunale, se io come Consigliere Comunale devo leggere i giornali, questo è un problema perché prima di leggere i giornali io dovrei essere in grado di vedere le carte. Quindi, diciamolo a tutti, no? E poi ci abbiamo un progetto di demolizione dell'asilo pari a 6.039 Euro, perché il progetto è costato per demolirlo 6.039 Euro. Poi, la necessità di disciplinare l'incarico in base all'intesa fra professionista ed ente, okay? E quindi c'era, l'interrogazione si occupava, con richiesta di risposta scritta, che non è mai avvenuta, sul perché della mancata indizione di una gara per l'assegnazione dell'incarico citata nelle considerazioni, ovvero l'incarico di demolizione. E perché mancava il disciplinare dell'incarico professionale insieme alla determina. Si invita, inoltre, a trasmettere ai colleghi il testo del disciplinare in maniera tempestiva ed immediata. Quindi, qui non c'è stata né risposta scritta, l'avevo anche scritta bene questa volta, era bella gialla evidenziata, vedete? Cioè, si legge, no? Lo vedete? Penso che lo leggete anche da lassù, anche se sono in fondo. E neppure non c'è nemmeno il disciplinare, che c'è stato trasmesso. Oltre al fatto, come è già stato detto che, sì, l'iter è andato avanti, ma i Consiglieri lo devono leggere sui giornali e non come apprenderlo in questa sede, in maniera ufficiale o, magari, in sede di commissione. Quindi, è il momento di scoprire le carte, è il momento di fare luce su questi punti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Do la parola all'Assessore competente. Prego, Assessore.

BREVE INTERRUZIONE.

ASSESSORE FRANCESCO CECCHETTI:

Ora? Ora sì, ecco. Grazie. Grazie Presidente. Allora, io ammetto, intanto, che, diciamo, ovviamente il ritardo nella risposta in Commissione, in realtà invece in Commissione Scuola con la Presidente Lionetti si lavora molto è stata, diciamo, anche convocata due volte negli ultimi quindici giorni insomma per affrontare temi sull'apertura delle scuole. Riguardo alla risposta scritta, ripeto, sono ovviamente in ritardo, però è stata data questa settimana, Consigliere Scannerini, è stata inviata, c'ho il protocollo, forse non è stata vista, ma..

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No, forse, è finita nello spam come spesso accade, quindi. Comunque.

ASSESSORE FRANCESCO CECCHETTI:

Può essere. In ritardo, eh, però questa settimana è stata inviata comprensivo del disciplinare. E il motivo comunque sui quesiti che..

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Assessore, scusi se la interrompo, probabilmente è finita nello spam perché io non ce l'ho, spam che svuoto continuamente. Quindi, se me la può rimandare mi fa un favore. Grazie.

ASSESSORE FRANCESCO CECCHETTI:

Sì, okay, lo ridico. Comunque è la protocollo 59448. Comunque, insomma, la rifaccio inviare. Comunque, per rispondere anche ora, diciamo, ai quesiti più specifici, che venivano posti, intanto viene inviato anche in disciplinare di incarico, che veniva richiesto e poi sul perché non è stata indetta una gara, la cifra del progetto per la demolizione sono 4.760 Euro e quindi è sotto la soglia di 40.000, che consente l'affidamento diretto, che è stato fatto. Domanda più tecnica, risposta, però, insomma che do volentieri. E se non è arrivata perché si era inviata a tutti i Consiglieri, la faccio, la faccio rinviare la settimana, insomma, la settimana prossima. Tutto lì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere Scannerini, si ritiene soddisfatto?

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

Sì, grazie Presidente. Mah, soddisfatto. Intanto, sono soddisfatto della signorilità dell'Assessore Cecchetti che, laddove c'è un ritardo lo riconosce sempre, cosa non scontata. E questo lo ringrazio. E lo ringrazio anche per la disponibilità nel ri-inviare il documento che, prontamente, la Segreteria mi ha trasmesso. Non so se agli altri Consiglieri è arrivato perché, a quanto pare, è stato inviato a tutti. Giusto? Non so se a voi vi è arrivato. Io, sinceramente, no. Quindi, forse, magari, è un problema generale. Sì, no, e anche il preliminare, perché ha detto l'ha trasmesso a tutti. Quindi,

mi sa che è un problema generale perché. (VOCI FUORI MICROFONO) Eh. Probabilmente, è finito nello spam, perché spesso succede. Non c'è neanche nello spam? No, io, infatti, controllo non l'avevo visto. (VOCI FUORI MICROFONO) Uhm.

ASSESSORE FRANCESCO CECCHETTI:
Comunque riverifico, ce l'ho qui.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:
Sì, sì.

ASSESSORE FRANCESCO CECCHETTI:
Roba di questi giorni, però, insomma.

CONSIGLIERE MATTEO SCANNERINI:

No, io, solitamente, proprio per questo motivo controllo anche lo spam, però, a quanto pare, il problema è generale perché non manca solo a me. Okay, che dire? Procederò a studiare il preliminare e poi, sicuramente, ritorneremo sulla questione visto e considerato che, sì, riconosco che in commissione, come già detto, e anche in Consiglio, sotto altri punti di vista, la questione è stata affrontata. E' stata affrontata specialmente per quanto concerne la ricostruzione dell'asilo, infatti sarà demolito e sarà rifatto in maniera totalmente nuova.

C'erano ancora dei dubbi. Sappiamo che i problemi sono stati derivati dalla decisione di costruire l'asilo, secondo la tecnica della bio-edilizia. Da quanto si era capito, il nuovo asilo non era ancora determinato su come sarebbe stato costruito. Mi sembra di avere capito, poi, se è, mi corregga Assessore che, probabilmente, qualche parte del nuovo asilo sarà nuovamente costruita secondo quella che era la tecnica della bioedilizia. Io ribadisco, anche qui in sede ufficiali, che non è il caso di rispolverare una tecnica, che si è rivelata totalmente, totalmente fallimentare. E sono certo che, comunque, a breve, a breve sì, se ne riparlerà, torneremo sulla questione. Una cosa che manca, non so se è nella risposta scritta, ma non mi pare, è se si può sapere a che punto è presso il tribunale di Lucca l'iter per il rimborso.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Scannerini. Passiamo alla interrogazione successiva, la n. 168, Consigliere Zappia, riduzione dei rifiuti indifferenziati, niente poco di meno che dalle lettieri dei gattini domestici.

Prego, Consigliere Zappia.

PROPOSTA N. 168.

PUNTO N. 3 – INTERPELLANZA PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ZAPPIA RELATIVA A: “RIDUZIONE DEI RIFIUTI INDIFFERENZIATI NIENTE POCO DI MENO CHE DALLE LETTIERE DEI GATTINI DOMESTICI”. PROT. 61547/2021.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Grazie Presidente. Intanto, non mi aveva, ha tutto il diritto, non mi aveva risposto l'Assessore i milioni, che non sono stati spesi per le spazzatrici dove sono andati a finire, non mi ha risposto. Mi auguro che mi risponda a questa interrogazione. Però, faccio solo un piccolo, apro una piccola parentesi per quanto riguarda il verbale della commissione: ha dato la sicurezza per un anno, caro Pio. Cioè non ti ha detto che devi fare. E poi ci sono tante criticità, che..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Consigliere, si attenga alla sua interrogazione!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, solo, apro e chiudo..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Per cortesia!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Per cortesia, faccia la sua interrogazione!

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, allora è vero, Presidente, però è anche vero che questa mia interpellanza l'avevo presentata due anni fa.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Va bene. Però, faccia la sua interrogazione. Vada avanti.

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, stavo dicendo questo. La mia interrogazione è stata presentata due anni fa. Cioè, avevo fatto anche una richiesta scritta, però non, ho visto che non mi è arrivato nulla. Anche perché poi tutte le mie interpellanze sono tutte quelle attuali, perché se io parlo di una strada di quattro, quattro anni fa ho fatto l'interpellanza di una strada, se se ne parla ora dopo 4 anni, evidentemente ancora non è stata asfaltata, aggiustata.

Riprendo un attimino questa mia interpellanza: riduzione dei rifiuti indifferenziati, niente poco di meno che dalle lettieri dei gattini domestici.

Interpellanza con risposta in Consiglio Comunale e richiesta con risposta scritta.

Con la presente si intende interrogare l'Assessore competente: le lettieri sono già completamente in materiale compostabile e minerali compatibili con la raccolta dell'umido.

I dati relativi ai 200 chili di indifferenziato prodotto per singolo gatto, sono relativi ai Comuni più urbanizzati di Capannori, forse, dove, forse l'Assessore e il signor Ciacci allora, non vivono o non ci conoscono.

A Capannori quasi tutti i gatti domestici godono, infatti, di giardini privati, aree ampie e verdi, in corti o in campi dove tendono di solito, diciamo quasi sempre, ad espletare tutti i loro bisogni fisiologici, lasciando intonse, laddove si trovino le piccole lettiere domestiche.

Ci sarebbe da considerare che le lettiere sono costituite di materiali minerali bentonitico di provenienza completamente naturale e addirittura biologica, chiedo scusa eh. Quindi, già pienamente compatibile con l'organico domestico. Inoltre, a cosa serve dunque elargire denari pubblici sottratti dalla TARI per incentivare l'acquisto di lettiere biodegradabili, se a Capannori, il più grande Comune rurale d'Italia, la lettiera in commercio sono già compatibili, compostabili e i gatti preferiscono scendere in campo a fare i loro bisogni?

Infine, serve solo a disvilire la profonda ignoranza in materia di rifiuti, abbinata al desiderio di buttare fumo negli occhi per attirare l'attenzione su argomenti inutili, voltando lo sguardo dall'altra parte, rispetto a tutti i fossi irrigui, le stradine tra le corti, le campagne completamente invase dai rifiuti non raccolti da ASCIT, che neanche i (parola non comprensibile) del circolino compiacente di Lega Ambiente, riesce ad arginare.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere. Do la parola all'Assessore competente. Prego, Assessore.

ASSESSORE GIORDANO DEL CHIARO:

Grazie Presidente. Mah, vedi Consigliere Zappia, non è che noi non ti rispondiamo alle domani, alle domande sui rifiuti, è che tutte le volte che intervieni sui rifiuti ci lasci senza parole. Ci lasci senza parole, non perché non sappiamo cosa rispondere, ma perché la prima domanda che ti viene, che viene da farti dopo avere ascoltato e lo dico con grande rispetto, eh, un tuo intervento sulla raccolta differenziata, è: non l'ha detto davvero? E' questa la prima sensazione di impulso, di istinto che ti viene. E anche oggi mi viene da dire questo, leggendo questa interrogazione. Perché è stato fatto un percorso, peraltro eri anche presente all'incontro, mi ricordo benissimo, che, nonostante siano passati un paio di anni, eri presente all'incontro di presentazione del progetto, e sai perfettamente che le lettiere, che trovi al supermercato, alcune sono lettiera biodegradabili, altre sono lettiera, che vanno nel rifiuto non riciclabile, quindi vanno in discarica a 170 Euro a tonnellata di smaltimento. Quindi, su forte richiesta dei cittadini, perché quel progetto è stato attivato, e devo dire che la situazione è migliorata, su richiesta delle persone, che facevano presente una difficoltà di smaltire le lettiera minerali, cioè quelle che non si riciclano. Quindi, è stato fatto un percorso e un progetto per far vedere come funzionano le lettiera biodegradabili, per darle in prova, per fargli capire quello che sul mercato si trova anche a costi contenuti. E devo dire che la situazione, da questo punto di vista, è notevolmente migliorata.

Quindi, cioè, quello che è scritto qua non, non è vero. Non è vero che le lettiere sono minerali e si biodegradano nell'ambiente. Sono fatte di sassi minerali le lettiere, alcune lettiere, e per questo vogliamo e abbiamo invitato le persone ad utilizzare quelle biodegradabili, che invece vanno nell'umido, quando c'è il residuo e che quindi non producono rifiuto non riciclabile e quindi, ovviamente, comportano anche un risparmio in bolletta. Quindi, questo molto, molto semplicemente.

Riguardo alla spazzatrice, abiti in Via Martiri Lunatesi, hai la spazzatrice sotto casa almeno una, due volte a settimana. Sicuramente ogni, dopo ogni venerdì dopo il mercato, come fai a dire che non hai mai visto la spazzatrice? Bene, grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Consigliere, si ritiene soddisfatto oppure no?

CONSIGLIERE BRUNO ZAPPIA:

Sì, diciamo che prendo per buono quello che ha detto: una, due volte a settimana. E' una volta perché il venerdì, ci devono essere quattro, cinque, spazzatrici al giorno! No, una a settimana dopo il venerdì al mercato! E' questo che dice l'ISPRA! Non lo dice Bruno Zappia! Andate a leggervi e ti ha mandato anche il Consigliere, il Consigliere Bachi ti ha mandato pure un mio link che gli ho rimandato a lui! Per fati capire che è l'ISPRA che lo dice. Non lo dice Bruno Zappia. Dove sono queste quattro o cinque spazzatrici al giorno, che puliscono sotto casa? L'avete mai visto? Scannerini, l'hai vista mai una spazzatrice? Caruso, l'hai vista mai una spazzatrice? L'avete mai vista una spazzatrice? No! Allora, dove vanno a finire? E' inutile, anche se fosse una o due come dici, ipotizziamo che fosse vero, cioè quattro cinque volte al giorno, questi milioni dove sono andati a finire in questi anni?

Poi, c'ero anch'io, e questo è già di sé non mi sai rispondere, oppure mi hai risposto, però, grazie, ti sei fatto un autogol. Allora, mi devi dire poi un'altra cosa: e c'ero anch'io quella sera ed eravamo sedici, perché li ho contati, di cui c'erano 4 o 5, quelli che lavorano alla Misericordia, c'erano quattro gatti c'erano. Parlando di gatti, c'erano quattro gatti. Perciò, voglio, poi il materiale, quello che dici tu, ma a Capannori, voglio dire, gli abbiamo dato dei soldi ad un professionista per farlo venire qua quando si poteva benissimo evitare.

I gatti, non esiste il problema a Capannori, esiste..(VOCI FUORI MICROFONO)..uhm? Eh, il..esiste, ci sono i campi, ci sono i giardini, non esiste il discorso dei gatti. Per 400-500 gatti, che ci sono in tutti, negli appartamenti, perché negli appartamenti sono 400-500 sono i gatti. Cioè a dire, vieni e mi fai un discorso di questo genere come se fosse, come al solito, amplificato, noi siamo i più bravi, noi siamo attenti ai gatti, noi siamo attenti alle lettiere, noi siamo attenti a questo e siamo attenti a quell'altro. E, infatti, poi, è vero che state attenti, ma attenti a ridurre i servizi ed aumentando, ed aumentando le spese. Cioè questo è evidente e sotto gli occhi di tutti. Anche i rifiuti è inutile con non aumentate, ma era aumentato di 40 Euro in un anno i rifiuti. E tu dici che non, che invece sono fatti per non essere aumentati. Perciò, finiamola di fare castelli in aria, di propaganda, annunci ad effetto che non hanno senso. Cioè, tutte queste cose, poi la gente, e l'avete sotto gli occhi di tutti.

Cioè è sotto gli occhi di tutti. Cioè, il ritiro del verde non lo fate o lo fate quando c'è la possibilità di farlo. La plastica la buttano i cittadini, c'ho delle foto, la buttano il sabato sera e viene ritirata il mercoledì perché giustamente, giustamente non hanno dove metterla e la buttano tre giorni prima e non viene nemmeno quella ritirata. Avete diminuito i giorni dei ritiri e avete aumentato la TARI. Qua, un Consigliere, secondo me non, siccome vi si è appannato un po' il cervello e gli occhi, il Consigliere Comunale non deve fare altro che essere presente o deve trovare dei sistemi o deve mettersi a disposizione del cittadino. Andare a trovare più servizi e meno tasse. A Capannori è tutto all'incontrario. Capannori è tutto all'incontrario. Ci sono più tasse che servizi.

Non sono assolutamente soddisfatto di questa risposta. Grazie Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Zappia. E' finita l'ora dedicata alle comunicazioni e alle interrogazioni.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0062560/2023 del 25/09/2023 Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

PROPOSTE (RICHIESTA DI INVERSIONE DI ALCUNI PUNTI ISCRITTI ALL'ORDINE DEL GIORNO).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

E passiamo alle delibere. Vedo che si è prenotata la Consigliera Pisani e do la parola alla Consigliera. Prego.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Buonasera Presidente. Grazie e buonasera a tutti. Le domando, Presidente, la..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Devi parlare più forte, Silvana, perché non. Consigliera, deve parlare più forte perché non si sente.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Mi sentite adesso? Mi sentite?

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Sì.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Mi sentite?

VOCE NON IDENTIFICATA:

Sì.

CONSIGLIERE SILVANA PISANI:

Ecco, allora, chiedo, domandavo alla Presidente la possibilità di trattare le delibere successive nell'ordine cronologico, che andrò a leggere. E questo per motivi di priorità legate sia alle cerimonie del bicentenario e anche per motivi di scadenze. Vi leggo quali sono le delibere:

-Approvazione n. 13 onorificenze di ambasciatori di Capannori. (Proposta n. 105).

-Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 45 del 26 marzo 2021 – Approvazione modifiche al Capo IV. (Proposta n. 91).

-Riscossione dei canoni di locazione per gli utenti di edilizia residenziale pubblica e morosità. Linee di indirizzo. (Proposta n. 97).

Naturalmente questa proposta l'ho rappresentata in precedenza ai capigruppo e li ho trovati concordi. In ogni caso, il Consiglio si esprimerà in questo momento se è d'accordo su questa inversione. La ringrazio.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliera Pisani. Se, io sono d'accordo, e quindi nessuno si oppone direi di passare alla trattazione della prima delibera.

COMUNE DI CAPANNORI Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0062560/2023 del 25/09/2023 Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

PROPOSTA N. 105

PUNTO N. 1 – APPROVAZIONE N. 13 ONORIFICENZE DI AMBASCIATORI DI CAPANNORI.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Prego, signor Sindaco.

SINDACO LUCA MENESINI:

Sì, buonasera a tutti, ben trovati. La delibera, appunto, siamo nell'ambito delle celebrazioni del bicentenario. Tra l'altro, ecco, colgo l'occasione intanto per ringraziare delle diverse attività, che sono state portate avanti e anche delle delibere, che sono state fatte nei precedenti Consigli. Ci ritroveremo il 23 per la consegna delle onorificenze. Ormai siamo veramente prossimo alle celebrazioni vere e proprie, quindi il 23, il 24, anche il 22 sera ci sarà un incontro alla Madonnina, che è il patrono, appunto, ed è la sede del patrono del Comune di Capannori. Il 23 mattina ci sarà, appunto, la consegna delle onorificenze. E il 24 ci sarà il clou con la Conferenza di Recalcati e la parte poi in piazza della festa vera e propria. Quindi, un invito di partecipazione a tutti e allo stesso tempo, nell'ambito delle onorificenze, che andremo a dare, il 23 saranno date onorificenze: Premio Città di Capannori, ambasciatori di Capannori, cittadinanze onorarie.

Abbiamo fatto nella scorsa seduta del Consiglio le cittadinanze onorarie. Per la prima volta nella storia del Comune, da quando almeno vige la Repubblica e quindi negli ultimi settant'anni. E, allo stesso tempo, per quanto riguarda gli ambasciatori è una delibera di Consiglio Comunale, su proposta del Sindaco, appunto, ma da proporre al Consiglio Comunale. Quindi, io sono qui a proporvi questa delibera, come veniva detto dal Presidente, appunto, approvazione n. 13 onorificenze di ambasciatori di Capannori. Pensiamo che avere figure, appunto, che si onorano di avere il titolo di "ambasciatore di Capannori" sia estremamente importante, perché sono tutte figure, che hanno una attività o una considerazione proiettata fuori Capannori, per le loro specifiche sportive, culturali, imprenditoriali, socio-educative. E quindi, ecco, vi propongo una lista di personalità, alla quale conferire questo, questo titolo.

Vi leggo la lista delle personalità, con, così, penso che tutti conosciate. E' stata inviata. E, appunto, come dicevo, sono persone che hanno attività di diverso tipo, ma con una grande proiezione. Persone o persone giuridiche. Quindi, persone fisiche e persone giuridiche con una grande proiezione al di fuori di Capannori.

Questi sono, appunto:

- Matteo Sant'Angelo.
- Paola Massoni.
- Cristina Picchi.
- Roberto Giovannini.

- Il Distretto Cartario.
- L'Associazione Ville e Palazzi Lucchesi.
- Simone Bianchi.
- Ivano Flamini.
- L'Azienda ITALCAN.
- Caterina Rocchi.
- Walter Nieri.
- Il Centro Culturale del Compitese.
- E Stefano Pitti.

Quindi, sottopongo al Consiglio, appunto, queste, queste figure. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Prego, Consigliere Spadaro.

CONSIGLIERE GAETANO SPADARO:

Grazie Presidente. Chiedevo, signor Sindaco, ma la Principessa Vittoria Colonna, non era inserita? Io ce l'avevo nell'elenco. Perfetto, scusi. Non parlo più. Grazie, grazie Presidente, grazie signor Sindaco.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, se non ci sono altri interventi, passiamo subito alla votazione. Prego, signor Segretario.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, prego, può essere dato il voto.

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Scusi, manco io. Ho un problema.

CONSIGLIERE SALVADORE BARTOLOMEI:

Idem Presidente.

CONSIGLIERE CHIARA BINI:

Anzi no, io l'ho risolto.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Bartolomei, non riesce a dare il voto on line?

CONSIGLIERE SALVADORE BARTOLOMEI:

Chiara è più brava di me. Se posso esprimere il voto verbalmente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Okay. (VOCI FUORI MICROFONO). Il suo voto, quindi, è?

CONSIGLIERE SALVADORE BARTOLOMEI:

Ah, voto favorevole. Grazie.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

A favore.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. I voti favorevoli sono 22 su 22.

Quindi, passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Un attimo. Prego, può essere dato il voto. Allora, manca Bartolomei.

CONSIGLIERE SALVADORE BARTOLOMEI:

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Vota?

CONSIGLIERE SALVADORE BARTOLOMEI:

Favorevole.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. L'immediata eseguibilità riceve 22 voti favorevoli su 22. Quindi, all'unanimità. Grazie.

PROPOSTA N. 91

PUNTO N. 1 – REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE PATRIMONIALE DI OCCUPAZIONE DEL SUOLO PUBBLICO E DI ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA E DEL CANONE MERCATALE, APPROVATO CON DELIBERAZIONE C.C. N. 45 DEL 26/3/2021. APPROVAZIONE MODIFICHE DEL CAPO IV.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla delibera successiva. Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45 del 26/3/2021. Approvazione modifiche al Capo IV.

Prego, Assessore Carmassi, a lei la parola.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Buonasera. Grazie per la parola. Allora, la delibera di questa sera è una proposta di delibera che interviene in tema di, appunto, occupazione di suolo pubblico. Quindi, è una proposta, che recepisce un atto di indirizzo, approvato già dalla Giunta Comunale in precedenza e quindi con questa delibera si va ad accogliere questo indirizzo per andare a modificare, appunto, il Regolamento sul canone unico patrimoniale. Come sappiamo, sapete, il Regolamento sul canone unico patrimoniale è un regolamento complessivo del nostro ente, adottato nel 2021, dove viene disciplinato, appunto, delle occupazioni di suolo pubblico, le affissioni, le pubblicità, le occupazioni mercatali e quindi tutta questa materia. Con questa delibera si propone, appunto, di introdurre anche nel 2023, quindi per tutto l'anno 2023, ed è la motivazione per cui c'è la scadenza di oggi, perché al livello nazionale è stata posticipata e quindi stabilita al 15 di settembre il termine ultimo per l'approvazione dei Bilanci di Previsione. Quindi, approvando oggi una misura che va ad intervenire sul, appunto, pagamento del canone unico patrimoniale, si può applicare la misura da inizio dell'anno, quindi da gennaio 2023, fino alla fine dell'esercizio finanziario corrente, quindi sempre fino da gennaio a dicembre del 2023. La misura consiste nell'esenzione, nell'introdurre nel Regolamento l'esenzione per l'anno 2023 del canone unico patrimoniale, quindi il canone per l'occupazione del suolo pubblico da parte degli esercizi commerciali, esercizi e le imprese di pubblico, appunto, esercizio, che si occupano di somministrazione, ristorazione, esercizi similari, quindi somministrazione di cibi e bevande rivolte al pubblico. Quindi, per tutti gli esercizi, in sede fissa, che, appunto, si esercitano nell'ambito della ristorazione o della somministrazione di cibi e bevande al pubblico e similari, che vogliono, appunto, dalla sede fissa occupare ed espandersi, diciamo così, su aree esterne, aree pubbliche, quindi poter utilizzare gli spazi esterni.

Due considerazioni: innanzitutto, è una misura che noi abbiamo già dal 2000, dal periodo della prima emergenza COVID abbiamo introdotto, quindi è dal 2020 che questa misura è stata applicata e anche l'anno scorso la legge, al livello nazionale, intervenne per, appunto, introdurre l'esenzione fino, se non ricordo male, al mese, fino alla primavera dello scorso anno e noi siamo intervenuti per estenderla fino alla fine del 2022. Quest'anno proroghiamo, cioè riproponiamo questa, l'esenzione per questa categoria di esercizi e di attività commerciali ed artigianali, perché, appunto, in considerazione non soltanto delle, ormai, delle conseguenze, delle motivazioni iniziali, delle conseguenze della pandemia, ma più che altro anche delle conseguenze di una crisi un po' economica diffusa sull'aumento dei costi, costi energetici, costi delle forniture, quindi costi, appunto, di spese fisse. E quindi è un modo per sostenere e dare un sostegno concreto ad una determinata categoria, appunto, di attività di questo tipo, commerciali ed artigianali.

L'esenzione, appunto, viene introdotta nel regolamento all'articolo 49, quindi si inserisce una lettera p), l'ultima lettera perché l'articolo 49 è relativo alle esenzioni, appunto dalle occupazioni temporanee di suolo pubblico, quindi è un capo specifico del regolamento, dove si introduce la lettera p), che cita:

“le occupazioni temporanee di suolo pubblico per le imprese di pubblico esercizio, di cui all'articolo 5 della Legge 25 agosto 1991, n. 287, ovvero “esercizi di ristorazione e di somministrazione ed esercizi similari”.

Questo per comprendere tutta la categoria delle attività, appunto, commerciali, artigianali, che effettuano sia, appunto, sono rivolte al pubblico per ristorazione o somministrazione, ma anche vendita senza somministrazione. Quindi, tutta la categoria appunto degli esercizi in sede fissa che si occupano in questo ambito. E quindi per l'anno 2023, per, appunto, un sostegno considerato la situazione economica ancora perdurante per le criticità, che dicevo prima.

Quindi, questa è la proposta di delibera, con il parere favorevole da parte anche dei Revisori dei Conti. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Se ci..sì, ma non è stato..sì. Dunque, è stato presentato un emendamento, che riceve, riceve un..(VOCI FUORI MICROFONO)..sì, sì. (VOCI FUORI MICROFONO) E' solo sul, poi c'è un parere alla proposta di emendamento è (parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO)..altresì, che rispetto alla proposta di emendamento si concorda con il parere contrario del responsabile finanziario per le medesime motivazioni da lui riportate. Il..(VOCI FUORI MICROFONO)..sì, sì. Scusate. Sì.

Benissimo, allora l'emendamento, presentato dal Gruppo Lega Salvini Premier Capannori, ha ricevuto un parere contrario di regolarità contabile e tecnica e del dirigente e poi anche dei Revisori. Quindi, questo emendamento non viene accettato.

VOCE NON IDENTIFICATA:

(VOCE FUORI MICROFONO) Si vota comunque.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si vota. Sì, sì, si vota. Si vota. Si vota. Si vota!! Si vota!! Prego, signor Segretario, votiamo per l'emendamento.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Un attimo. Il Consigliere Bartolomei c'è? Consigliere Bartolomei? Non c'è nessuna (parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, qualcuno vuole intervenire su questo emendamento? Allora, bene, vuole leggere il suo emendamento, illustrare il suo emendamento? Questo. Lei illustri il suo emendamento. Sì.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

(Parola non comprensibile)..a questa discussione.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Io proporrei, proporrei, proporrei, naturalmente lei il dominus di questa assemblea. Allora, visto che è stata fatta già l'illustrazione della delibera..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..io proporrei di illustrare l'emendamento presentato dal Gruppo Lega.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Sì.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

E poi la pregherei di dichiarare aperta la discussione sulla delibera e anche sull'emendamento.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Prego, Consigliere, illustri l'emendamento.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

L'emendamento, presentato dal Gruppo Lega, è un emendamento alla delibera di Consiglio Comunale n. 91 2023, che è quella sottoposta all'attenzione del Consiglio Comunale questa sera.

“Premesso che con delibera di Consiglio Comunale è stata prevista l’esonazione dal pagamento del canone unico patrimoniale per le occupazioni temporanee di suolo, per le imprese di pubblico esercizio, di cui all’articolo 5 della Legge n. 287 del 1991 “esercizi di ristorazione e di somministrazione ed esercizi similari”, per il solo anno 2023 in relazione alla grave situazione economica ancora perdurante.”

L’articolo, l’emendamento è un emendamento aggiuntivo all’articolo 49, comma 1, lettera p):

“l’esonazione in questione è prevista soltanto per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, esercitate in sede fissa.”

Per quanto premesso il Gruppo Lega propone i seguenti emendamenti:

all’articolo 49, comma 1, lettera p) “la medesima esenzione è prevista per le attività di somministrazione di alimenti su aree pubbliche, ai sensi dell’articolo 39 della Legge Regionale Toscana del 3/11/2018 n. 62 - che è il Testo Unico in materia di commercio in sede itinerante, commercio ambulante – Per le aree pubbliche si intendono quelle rientranti nell’articolo 32 della suddetta Legge Regionale.

All’articolo 59 del Regolamento, è previsto il seguente emendamento:

“per il solo anno 2023, in relazione alla grave situazione economica, ancora perdurante, in risposta all’esonazione dal pagamento del canone di concessione per l’occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio disponibile, destinate ai mercati realizzati anche in strutture attrezzate”.

Detto in parole povere, questo emendamento, gli emendamenti presentati dal Gruppo Lega intendono estendere l’esonazione del pagamento dal suolo pubblico, chiamiamolo così con una terminologia impropria, l’esonazione dal pagamento del suolo pubblico per tutte le attività che si svolgono in occasione dei mercati, fiere ed altre attività, e anche, e anche per le attività di somministrazione di alimenti e bevande, che vengono effettuate all’interno dei mercati pubblici, in modo tale da estendere anche ai commercianti ambulanti la medesima agevolazione, che è stata prevista soltanto per le attività di somministrazione di alimenti e bevande esercitate su sede fissa. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Caruso. Do la parola per la discussione al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. Mi pare che, appunto, sia stata presa la strada giusta cioè quella di poter discutere sia della delibera proposta dall’Amministrazione Comunale al Consiglio, sia l’emendamento proposto dal Consigliere Caruso per il Gruppo Lega. Allora, per quanto riguarda la maggioranza, io credo che si debba dire un modo chiaro che noi condividiamo la delibera, proposta dall’Assessore Carmassi, perché va

nella direzione di sostenere quanto è stato finora fatto relativamente agli anni peggiori, quelli del COVID. Per cui, mi sembra quanto mai opportuno cercare di spingere le piccole attività, in prevalenza sono queste a Capannori, che hanno bisogno di estendere gli spazi per poter fare accedere alle proprie attività il maggior numero di persone, io dico anche un comportamento anche migliore, nuovo, di rapportarsi con l'utenza, cioè quello di un maggiore coinvolgimento, una socializzazione e spinge, poi, il cittadino ad andare a consumare il terreno locale, il proprio tempo libero anche con la famiglia perché ci sono le condizioni. E spesso ci siamo trovati, appunto, a Capannori di fronte ad attività che mancavano di questi spazi, o comunque gli spazi ci potevano anche essere, ma i costi non consentivano comunque, rendevano difficile una apertura all'esterno.

Ecco, noi abbiamo visto e sperimentato che invece questo è possibile, che questa scelta migliora notevolmente anche gli introiti economici e migliorano anche il sistema di operare delle attività commerciali e io dico anche di quelle artigianali, perché è bene sapere che nella delibera, ne abbiamo parlato anche nella Commissione Bilancio, noi parliamo di attività commerciali che fanno somministrazione di cibi e bevande, ma fra queste, come ben si sa, ci sono tante attività che hanno una prevalenza artigianale. Io faccio qualche esempio: per esempio ci possono essere, ci può essere una pasticceria, che prevalentemente è una attività artigianale in quanto lavora e poi vende la propria merce a commercianti e ad altri negozi.

Una pizzeria da asporto, ad esempio. Può avere la necessità invece di poter avere alcuni spazi e qui a Capannori ce ne sarebbe alcune che, se li utilizzano, possono veramente migliorare il proprio destino. Poi, ad esempio, anche un panificio, insomma. Io ne ho indicate tre di queste attività, proprio perché non ci sia poi confusione nell'ambito di quella che è la comunicazione, che dobbiamo fare noi Consiglieri Comunali, ma anche sulla stampa, non è questa delibera chiusa alle attività solo commerciali, ma anche a quelle, è aperta anche a quelle artigianali, che svolgono questo settore di lavoro.

Per quanto riguarda, invece, l'emendamento, e quindi in sede fissa vengono fatte, preciso che vengono fatte in sede fissa. Infatti, si precisa bene nella deliberazione che questo è l'argomento e queste sono le proposte da prendere.

Mentre, il Gruppo Lega ritiene di dover estendere questa scelta, questa opportunità anche alle attività, che fanno mercati e che hanno una sede ambulante. Ecco noi riteniamo che questo vada ad incidere negativamente sul Bilancio. Infatti, l'analisi, che è stata fatta dai Sindaci Revisori, appunto, ritiene che si fa questa scelta bisognerebbe modificare anche il Bilancio. Quindi non modificando il Bilancio non si può fare questa scelta. E lo stesso dirigente esprime un parere, un parere negativo sull'emendamento.

C'è stata difficoltà di interpretazione sul verbale dei Sindaci Revisori, che poi è stato corretto in modo chiaro, e si parlava appunto dell'emendamento e non, o della delibera, insomma, specificavano che la loro contrarietà era sull'emendamento e non sulla delibera. Quindi, questo aspetto era sorto come complicazione di interpretazione e quindi credo che sia stato giusto rendere chiarezza a quanto, appunto, i Sindaci Revisori volevano dire rispetto a questa delibera. Quindi, per questi motivi, per i

motivi di scelta politica, che va nella direzione di potenziare le attività commerciali di questo settore, anche quelle artigianali, noi riteniamo che non sia accettabile l'emendamento proposto dal Gruppo Lega, e condividiamo invece la scelta di andare a sostenere con forza quelle attività, che hanno una sede fissa e che possono avere bisogno di fare una estensione del loro lavoro anche all'esterno.

E questo, la scelta, che facciamo stasera, riguarda tutto il 2023. Quindi, anche le cose che, le attività che hanno fatto già precedentemente la scelta di fare le attività all'esterno, rientrano in questa esenzione. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Caruso, a lei la parola.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Innanzitutto, ben tornata Presidente. Sono felice di rivederla. Quanti minuti mi dà?

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Che sono previsti dal Regolamento, lo sa.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Io lo so perfettamente, Presidente, ma è necessario..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Anch'io.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..che lo sappia anche lei onde evitare spiacevoli equivoci.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Non perdiamo tempo in queste battute fra me e lei.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

No. Onde evitare spiacevoli equivoci..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Vada a fare il suo intervento.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..Presidente, io le chiedo di indicarmi i minuti che rende a mia disposizione. Io credo che me ne spettino trenta.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

15.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
No, 30, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
15!

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
30.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
15.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Ha visto che ho fatto bene a chiederle prima? Me ne spettano 30 a norma dell'articolo 58, comma 8, del Regolamento. Perché qui stiamo discutendo un emendamento ad un regolamento. Stiamo trattando la materia regolamentare. Quindi, i termini previsti per, concessi ai capigruppo sono raddoppiati. Da 15 minuti si passa a 30 minuti, Presidente. E ho fatto bene a purgarmi in salute come lei ben sa, che è medico.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Allora Presidente, allora Presidente, io..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Signor Segretario, un attimo.

BREVE INTERRUZIONE

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Naturalmente, interrompete il minutaggio lì, eh. Interrompete il minutaggio, Presidente.
Articolo 58, comma 8, se ricordo bene a memoria o il 48, comma 8.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Benissimo.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:
Bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Allora..

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Sapevo di non sbagliare, Presidente.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Ma certo, lo so che lei è competente. Prego.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, Presidente, la ringrazio per la parola. Io dico sin da subito, vorrei rivolgere una precisa domanda all'Assessore, che è firmatario di questa delibera, però la domanda soltanto in maniera retorica è rivolta a lei, perché io credo che vi sia, siamo dinnanzi ad una responsabilità collegiale, di tutta la Giunta, che ha deliberato questa delibera, e voglio chiedere all'Assessore: Assessore, mi spiega come definirebbe lei il concetto di eguaglianza? Lei potrebbe dire l'eguaglianza è quando tutti vengono trattati nello stesso modo. Se lei dovesse darmi questa risposta, io dissentirei in maniera categorica, perché trattare tutti nello stesso modo è foriera, è un qualcosa foriero di ingiustizia perché non è giusto trattare tutti nello stesso modo.

Facciamo l'esempio del ragazzo che va in classe. Se a tutti i ragazzi, che frequentano la scuola, gli studenti, dessimo il massimo dei voti, 10, oppure tutti 30 e lode all'università, commetteremmo un atto di ingiustizia, perché è giusto, non è giusto dare a tutti il massimo dei voti. Perché bisogna valorizzare le competenze. Però io le dico che l'uguaglianza è quando vengono ad essere trattati in maniera uguale situazioni uguali e in maniera diversa situazioni diverse.

Nel momento in cui la Giunta propone l'emendamento per esentare dal pagamento del canone unico, ex suolo pubblico, una determinata categoria di attività produttive, ovvero soltanto le attività di ristorazione, di somministrazione di alimenti e bevande, esercitate su sede fissa, commette una ingiustizia, perché se questo è l'intendimento della Giunta, è giusto ed è doveroso al fine di garantire il principio di eguaglianza, estendere la medesima agevolazione a tutte quelle attività che svolgono l'attività di somministrazione di alimenti e bevande anche in forma itinerante, anche per gli ambulanti che lavorano nei mercati, nelle feste di paese, che svolgono l'attività di commercio in sede, in modo itinerante. Ed era proprio questo, era questa la ratio dell'emendamento presentato dal Gruppo Lega. Perché, qui a Capannori, ancora una volta avete dimostrato che ci sono figli e figliastri. Cittadini di serie A, che hanno diritto all'agevolazione, cittadini di serie B che a quella agevolazione non hanno diritto. E il nostro emendamento perseguiva la finalità di equilibrare la situazione e trattare tutti i cittadini nel medesimo modo al fine di realizzare il principio di eguaglianza nelle diverse, ma complementari accezioni, di eguaglianza formale, per quanto riguarda l'aspetto normativo, e di eguaglianza sostanziale per quanto riguarda il trattamento concreto riservato alle varie categorie.

A scanso di equivoci, signor Presidente e signori Consiglieri Comunali, e mi rivolgo anche ai cittadini, che stanno ascoltando la diretta streaming di questo Consiglio Comunale, gli anticipo fin d'ora che il Gruppo Lega esprimerà voto favorevole a quella delibera, presentata dalla Giunta, perché noi siamo sempre favorevoli come Gruppo Lega a tutti quei provvedimenti che evitano di mettere le mani nei portafogli

dei cittadini e delle imprese, che stanno subendo gli effetti deleteri della crisi economica. E se la motivazione principale, che ha mosso, che ha determinato, che ha originato questa delibera, sono le conseguenze della congiuntura economica sfavorevole, a maggior ragione deve essere prevista l'esenzione per quelle attività uguali che svolgono lo stesso tipo di attività previste per la somministrazione esercitata in sede, in sede fissa.

E allora, Presidente, io non riesco a comprendere le motivazioni per le quali il Consiglio non dovrebbe votare a favore degli emendamenti proposti dal Gruppo Lega. Io ho sentito dire prima all'Assessore: siamo stati noi ad introdurre l'agevolazione dell'esenzione dal pagamento del suolo pubblico, subito dopo la pandemia. Non è vero, Assessore, non dica queste cose perché lei sa molto meglio di me che l'esenzione dal pagamento del suolo pubblico è stata prevista da tutti i decreti emanati dal Governo a seguito della pandemia e i minori introiti sono stati adeguatamente compensati dalle rimesse erariali. Quindi, il Comune di Capannori non ha inventato alcunché in questa particolare materia perché è vero che non ha riscosso, ma è quella, la mancata riscossione è stata compensata dai trasferimenti erariali. Eppure, ho sentito pure prima il Consigliere Angelini, dice: le attività artigianali sono esentate dal pagamento del suolo pubblico. Ma non è affatto vero, Consigliere Angelini, mi permetta di essere franco e leale con lei e con tutti i cittadini che ascoltano. L'esenzione è prevista soltanto per le attività che esercitano l'attività di somministrazione di alimenti e bevande.

Le attività artigianali potrebbero essere esentate soltanto e se nella misura in cui sussistono le caratteristiche che consentono di concretizzare l'attività di somministrazione. E qual è l'elemento distintivo delle attività di somministrazione, che è cosa ben diversa, è fattispecie ben diversa dalla semplice attività di vendita? Lo sappiamo benissimo: l'attività di somministrazione ricorre quando vi è la possibilità di consumare sul posto gli alimenti e le bevande acquistate e le strutture devono collocare al di fuori degli arredamenti in modo tale da consentire il consumo sul posto. Laddove non esistono le strutture destinate alla consumazione sul posto, non possiamo assolutamente parlare di attività di somministrazione di alimenti e bevande. E una ulteriore criticità, permettetemi di dire, che insiste e ho riscontrato in questa delibera, è l'utilizzo del termine "similare". Che cosa significa simile? Similare consiste in una estensione analogica di attività non espressamente previste dalla legge, che disciplina l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, segnatamente la Legge n. 287 del 1991, l'articolo 5 della pre fatta legge elenca in maniera tassativa quelle attività, che possono essere definite come attività di somministrazione di alimenti e bevande. Sostanzialmente sono gli esercizi di ristorazione, i bar, le pasticcerie, le gelaterie, i ristoranti, i bar che hanno però, che possono utilizzare, come ho detto in precedenza, delle strutture che consentono la consumazione sul posto degli alimenti acquistati. Quindi, è improprio quello che dice lei, Consigliere Angelini, che tutte le attività artigianali godono dell'esenzione. Non diciamo queste cose. Possono godere dell'attenzione soltanto e se nella misura in cui possono essere qualificate come attività di somministrazione di alimenti e bevande nei termini, che ho specificato in precedenza.

Ed è sbagliato utilizzare quel termine proprio perché, come ho detto in precedenza, non è possibile una estensione analogica a quelle categorie che l'articolo 5, della Legge 267 del '91, indica in maniera tassativa. Se le indica in maniera tassativa è impossibile ogni tipo di interpretazione analogica.

Quindi, per quale motivo è stata fatta questa delibera? Perché siamo entrati in campagna elettorale, signori. Questo, probabilmente, è l'atto che inaugura la campagna elettorale del 2024. Dice mancano le coperture. Mah, signori, i nostri emendamenti, voi pretendete di rendere solido il Bilancio del Comune di Capannori con quei 30-40 mila Euro, 50 mila Euro che derivano come gettito dal canone unico del mercato? Secondo me, quelle persone andavano aiutate. Perché lavorano e vivono in situazioni ambientali particolari. D'estate fa caldo. D'inverno, spesso e volentieri, il venerdì qui fuori piove, fa freddo. Se la motivazione era la crisi economica, a maggior ragione quelle categorie andavano premiate con l'approvazione del nostro emendamento, con l'approvazione del nostro emendamento per i disagi, che sopportano nello svolgimento della loro attività quotidiana. Tutti i giorni della settimana. Però, su questo credo che avrete intenzione di rispondere picche. E perché rispondete picche? Io non ho ascoltato nessuna valida motivazione per la quale respingere gli emendamenti della Lega. Come al solito, ci si scherma dietro il parere tecnico rilasciato dal dirigente dei servizi finanziari e dal Collegio dei Revisori dei Conti. Signori, perdonate la brutalità, con la quale io mi accingo a definire questi pareri. Questi pareri, per me, sono come se non esistessero, perché non è stato reso un giudizio tecnico. Qui è stato reso un giudizio politico e sono state prevaricate le prerogative del Consiglio Comunale.

E perché c'è un giudizio politico? Perché c'è un giudizio politico? Il giudizio avrebbe dovuto essere tecnico e dire: l'emendamento è compatibile con la delibera che viene sottoposta alla cognizione del Consiglio Comunale. Bene, è ammissibile. Gli emendamenti proposti dalla Lega sono stati presentati nei termini? Sì. E' ammissibile, no non è ammissibile.

Questo è il giudizio tecnico. Il giudizio tecnico in ordine alla regolarità formale ed al rispetto dei regolamenti degli emendamenti, che vengono presentati dai gruppi consiliari. Ma qui non è stato reso un parere tecnico. Qui è stato dato un giudizio politico. E perché è stato dato un giudizio politico sbagliato? Perché è stato scritto, e cito testualmente: "l'emendamento proposto va oltre all'indirizzo dato dalla Giunta Comunale". Quindi, nella logica errata di chi ha reso questo parere, è la Giunta che dà al Consiglio Comunale gli indirizzi politici! Ma dove sta scritto, signori? Dove sta scritto? Dove l'avete letto? In quale sommo testo che disciplina l'attività istituzionale del Consiglio Comunale e della Giunta vi è scritto che la Giunta dà al Consiglio Comunale gli atti di indirizzo? Perché se fosse vero qui sarebbe scritto una pagina memorabile del diritto amministrativo. Ma non è così.

Chi ha reso questo parere, ha preso un solenne granchio! Ha preso un granchio blu! Non è necessario che sia io a ricordare che l'attività, le delibere, non è necessario che sia io a ricordare che le delibere della Giunta devono essere emanate in conformità ai regolamenti, specialmente nella materia intorno a cui si verte questa sera. E i regolamenti, signori, da chi sono deliberati? Io non lo so, me lo dite voi. Da chi sono

deliberati i regolamenti? Io credo di ricordare che i regolamenti, per legge, sono deliberati dal Consiglio Comunale. Ed è il Consiglio Comunale che emana gli atti di indirizzo politico-amministrativo, che la Giunta è tenuta ad osservare. Qui abbiamo assistito ad un ribaltamento dei principi. Ad un ribaltamento dei principi. Ed io posso accettare questa cosa che c'è scritta qui. La posso accettare. Politicamente, anche voi, potete accettare quello che è stato scritto qui? Perché qui vengono ribaltati i principi, che disciplinano i rapporti tra Consiglio e Giunta. Si dice è la Giunta che dà l'atto di indirizzo politico in Consiglio. Io mi rifiuto di pensarlo, perché questo è un principio, tra virgolette, eversivo. Eversivo nel senso del sovvertimento dei principi che disciplinano i rapporti tra quegli organi istituzionali, Consiglio e Giunta. E Giunta.

Quindi, se stanno così le cose, ecco perché ho detto che questo parere vale nemmeno il valore del foglio di carta su cui è scritto. E sia chiaro quello che ho detto io: io questo parere lo respingo al mittente con la matita rossa, zero con la coda. Perché chi ha reso questo principio ha sbagliato tutto. E ha sbagliato tutto anche quando ha scritto, e mi permetto una notazione tecnica, è sbagliato anche nel merito, cioè nella conoscenza sostanziale delle leggi:

“si chiarisce che ad ogni modo che nel concetto di similari sono compresi gli esercizi in sede fissa, che effettuano la vendita alimentare anche senza somministrazione”.

E' una boiata colossale. E' una boiata colossale. Perché, come ho detto in precedenza, esiste una netta e chiara distinzione tra l'attività di vendita, che viene disciplinata nei principi generali, nei principi quadro dal Decreto Legislativo n. 114 del 1998, e l'attività di somministrazione di alimenti e bevande che è disciplinata dalla legge, che ho citato in precedenza, ovvero, dalla Legge 287 del 1991, che non ammette nemmeno l'esistenza di attività similari come chiarito in precedenza stante l'articolo 5 di cui ho detto in precedenza e non mi ripeto. Quindi, signori, io vi chiedo la cortesia e la lealtà. Vorremmo sapere, e ve lo chiedo con il dovuto rispetto, per quale motivo gli ambulanti che esercitano l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, sono esclusi da quella agevolazione, che è di tutta evidenza sia una vera e propria forma di discriminazione e diseguaglianza di, diseguaglianza di trattamento. E voi dovrete ricordare anche, signori, l'abbiamo citato nel nostro emendamento che l'articolo 39 del Testo Unico della Legge Regionale sul commercio in sede ambulante, dice che l'abilitazione all'esercizio di vendita permette anche l'attività di somministrazione. A maggior ragione quello che state commettendo questa sera è un atto di discriminazione e di diseguaglianza. Quella diseguaglianza che noi abbiamo ritenuto opportuno sottolineare presentando un emendamento per una nuova categoria, un emendamento correttivo. Un emendamento che va a correggere una decisione pre-elettorale, elettorale, perché la campagna elettorale inizia questa sera, che non è assolutamente giustificata. Io avrei accettato se mi avessero detto bisogna indicare la copertura finanziaria, non ne avrei avuto nessuna difficoltà ad indicare la copertura finanziaria di quegli emendamenti che abbiamo proposto. L'avrei accettato, ci stava tutta. Avrei risposto in maniera congrua. Ma questo qui non è stato fatto. Sarebbe stata, diciamo così, un parere, se formulato in quei termini, corretto,

accettabile. Ma qui si è ritenuto di cassare, di bocciare il nostro emendamento con argomentazioni sinceramente irricevibili. Irricevibili. Irricevibili.

Allora, detto questo, detto questo ribadisco ancora una volta che il Gruppo Lega voterà a favore per una questione di principio. Noi siamo sempre a favore di quei provvedimenti che, come ho detto prima, evitano di mettere le mani nelle tasche dei cittadini e delle imprese. Esprimiamo il nostro rammarico perché anche questa sera, se boccerete questo emendamento, avrete perso una ulteriore occasione di comportamento responsabile nei confronti di determinate categorie di piccole imprese, che soffrono anch'esse gli effetti della crisi economica spaventosa. Grazie Presidente. La prego di verificare la sussistenza del numero legale.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene. Grazie Consigliere. Prego, signor Segretario, vogliamo fare l'appello?

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Chiedo scusa, cerco il mio..Okay. Eccolo. Prendo questo per fare l'appello. Allora abbiamo:

SINDACO

ASSENTE

CONSIGLIERE AMADEI

PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE SILVIA MARIA AMADEI:

Ci sono.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Consigliera Amadei è presente in video.

CONSIGLIERE ANGELINI

PRESENTE

Angelini c'è, sì l'abbiamo visto.

CONSIGLIERE BACHI

ASSENTE

CONSIGLIERE BARTOLOMEI

ASSENTE

CONSIGLIERE BENIGNI

PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE ILARIA BENIGNI:

Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Presente in video.

CONSIGLIERA BERTI

PRESENTE (IN VIDEO)

Presente in video.

CONSIGLIERE BIAGINI PRESENTE
CONSIGLIERA BINI PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERA CHIARA BINI:
Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
CONSIGLIERE CAMPIONI PRESENTE
CONSIGLIERE CARUSO PRESENTE
CONSIGLIERE CECCARELLI ASSENTE

Ceccarelli assente. Però, non c'è.

CONSIGLIERE LENCIONI ASSENTE

Sì, va levata la tessera, eh se si è fuori.

CONSIGLIERE LIONETTI PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE LAURA LIONETTI:
Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
CONSIGLIERE LUNARDI ASSENTE
CONSIGLIERE MICCICHE' ASSENTE
CONSIGLIERE PELLEGRINI ASSENTE
CONSIGLIERE PETRINI ASSENTE
CONSIGLIERA PISANI PRESENTE

Pisani c'è.

CONSIGLIERE RIOLO PRESENTE
CONSIGLIERE ROCCHI NESSUNA RISPOSTA
CONSIGLIERE SBRANA PRESENTE (IN VIDEO)

CONSIGLIERE ROBERTA SBRANA:
Presente.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:
Presente Sbrana.

CONSIGLIERE SCANNERINI ASSENTE
CONSIGLIERE SPADARO PRESENTE

CONSIGLIERE ZAPPIA

ASSENTE

Quindi, a me ne risulterebbero 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16 e 17,

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, il numero (VOCI FUORI MICROFONO)..legale è presente. Quindi, la seduta è valida. Do la parola per l'intervento al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Grazie Presidente. Il fatto che Caruso, a nome della Lega, dica che poi vota questa delibera, la dice lunga sulla scelta fatta e sulla proposta, perché è una proposta quella fatta dall'Amministrazione Comunale, che poi è passata dalla Commissione ed oggi dal Consiglio. Quindi, è tutto fatto secondo le regole della democrazia. E il fatto che la Lega dica che poi l'approva, testimonia che la scelta è giusta, perché, altrimenti, non capisco se si dice che è sbagliata si deve votare contro, se si dice che è giusta si deve votare a favore. Noi diciamo che è giusta e quindi sosteniamo le piccole imprese con questa scelta e le piccole imprese indicate nella deliberazione, senza tornarci sopra mille volte. Non è affatto vero che io avevo parlato di tutti gli artigiani. Perché se si fa il nome di tutti gli artigiani, che ci sono in Provincia di Lucca, sono 12.000, no? E 3 o 4 mila sono a Capannori. Quindi, non si parla di tutti gli artigiani in modo generico. Io ho fatto, con precisione ho indicato quelle attività che possono avere la prevalenza artigianale, che sono del settore, alimentari e bevande. E ho detto pizzerie, ho detto pasticcerie, ho detto panetterie, dico gelaterie. Queste possono avere benissimo una attività prevalente di tipo artigianale e poter avere la possibilità di poter, perché hanno la somministrazione anche, e quindi di poter vendere i propri prodotti nell'ambito della propria attività e noi gli consentiamo di andare oltre al proprio negozio, occupando il suolo pubblico gratuitamente.

Questo è estremamente chiaro e non è discriminante rispetto a nessuno. Questa è una agevolazione importante, che non è una scelta elettorale. No. E' una scelta di consapevolezza delle difficoltà che hanno subito e che subiscono queste attività, che oggi è necessario, per quanto è possibile, per quanto riguarda le nostre competenze, le nostre possibilità, di aiutarle. Mentre aiutiamo anche le attività del commercio ambulante, e questo è bene chiarirlo, noi sosteniamo la scelta fatta di far pagare il 50% del suolo pubblico alle attività del commercio ambulante di questo settore. Quindi, le cose non sono assolutamente discriminanti, perché, appunto, il 50% dell'intera area, che vanno ad occupare. E, inoltre, stiamo lavorando con gli uffici perché ci sia un sistema del commercio ambulante, ben potenziato e anche che consenta di far conoscere tutte le attività, che sono presenti sulle nostre piazze e quando ci sono. Non è un caso, non è un caso che il mercato ambulante di Capannori sia uno tra i migliori mercati ambulanti della Toscana per la partecipazione e la presenza sia delle attività, che dei cittadini e degli utenti. Questo bisogna saperlo. Quindi, non è affatto vero che noi non sosteniamo le attività del commercio ambulante. Fra l'altro noi, come ho detto già due delle iniziative ce n'era anche una terza, noi ci accolliamo anche l'onere di fare gli interventi di ripristino delle piazze,

dopo che si è svolta questa attività, che, come sapete, comporta una pulizia importante e quindi anche questo è un sostegno indiretto alle attività del commercio ambulante. E comunque siamo sempre disponibili a ragionare e a vedere, eventualmente anche di ampliare, no? Laddove c'è bisogno, che questo è quello che ci chiedo, eventualmente, gli ambulanti, quello di ampliare, quello di modificare, quello di essere presenti nelle zone migliori, quello che prevede anche un accesso migliore del cittadino. Questo è quello che chiedono gli ambulanti per quello che sono a conoscenza io, credo di conoscerli abbastanza, abbastanza bene. Quindi, non c'è nessuna discriminazione. C'è una scelta chiara, una scelta politica, che è determinata da quanto è stato deliberato e proposto, che noi condividiamo e condividiamo anche il fatto che quanto è stato detto nei verbali dei Sindaci Revisori è estremamente oggettivo. Cioè i Sindaci Revisori dicono: signori miei, se volete introdurre altre agevolazioni, che non sono previste nel Bilancio, dovete modificare prima il Bilancio e poi fare le modifiche e integrazioni che volete. Il Consiglio Comunale sul Bilancio è sovrano e quindi anche sui regolamenti e quindi potete scegliere. Ecco, noi abbiamo scelto di sostenere le attività del settore alimenti e bevande del commercio fisso, in sede fissa, e l'altra motivazione, che mi permetto di dire al Consigliere Caruso, ma credo di poterlo dire anche agli altri, che è necessario valutare le differenze che ci sono tra una attività fissa, quindi le difficoltà anche di gestire una attività stando in un luogo che magari non ha tutte le dimensioni necessarie per poter svolgere a pieno il proprio lavoro, e una attività commerciale, ambulante, dove invece si può dimensionare l'attività come si vuole. Quindi, è una agevolazione, quella del commercio ambulante, che nelle criticità ha anche delle agevolazioni di poter estendere la propria capacità, la propria capacità di commercio e quindi non c'è nessuna discriminazione tra le attività del commercio fisso e le attività del commercio ambulante. Sono due attività diverse e noi stasera sosteniamo, con questa deliberazione, le attività del commercio fisso, alimenti e bevande, che comprendono anche le attività artigianali e nel contempo ribadiamo l'impegno a mantenere il 50% del pagamento del suolo pubblico alle attività del commercio ambulante. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Ci sono altri interventi? Se non ci sono altri interventi, do la parola all'Assessore Carmassi. Prego, Assessore.

ASSESSORE ILARIA CARMASSI:

Grazie per la parola. Rapidamente perché già il Capogruppo Angelini ha, insomma, dato una risposta puntuale. Appunto, la misura nasce considerando le diverse caratteristiche, peculiarità anche, ogni attività commerciale sul nostro territorio, artigianale, soprattutto in questo settore ha le proprie caratteristiche, peculiarità e anche esigenze diverse e difficoltà diverse anche in base al periodo, storico, che stiamo attraversando. Come già è stato spiegato è una misura pensata, questa specificatamente per esercizi in sede fissa, che operano nell'ambito alimentare, quindi facendo riferimento sia ad attività commerciali o artigianali e, come

specificato anche nel parere tecnico, finale, che è stato inviato dal dirigente, comprese le attività di somministrazione e vendita che c'è una differenza ben precisa tra somministrazione o vendita senza somministrazione. Questo non significa che, appunto, l'Amministrazione non tenga in considerazione anche le altre categorie, come è già stato ricordato dal Consigliere Angelini, proprio per le peculiarità della categoria relativa agli ambulanti e quindi agli operatori dei nostri mercati, è stato ritenuto meritevole mantenere determinate misure come l'agevolazione del 50% sul suolo pubblico per, appunto, gli ambulanti che operano regolarmente per, no, tutto l'anno nei nostri mercati, così come l'assistenza per il sostegno nell'ambito della pulitura, della pulizia e da parte di ASCIT di tutte le aree mercatali alla fine di ogni mercato ed altre misure, che vengono, sono state implementate e che stanno anche, vengono elaborate, diciamo così, da parte del nostro servizio SUAP, in collaborazione con le categorie di rappresentanza. Quindi, è stato fatto tutto l'anno scorso una operazione di geolocalizzazione dei vari mercati, e di potenziamento anche dei servizi rivolti ai mercati, così come verrà fatta tutta una operazione con un sito ad hoc, nuovo, per, appunto, evidenziare le attività e le iniziative dei nostri operatori dei mercati e un sito liberamente accessibile, a cura del Comune, ed altre attività di promozione. Questo che si va ad aggiungere insieme, appunto, alle agevolazioni sulle occasioni del suolo pubblico del 50% e le altre misure di sostegno. Questo un po' per specificare anche la distinzione e le varie, no, politiche che sono state messe in campo in questo ambito. Poi, un'altra specifica, forse l'ho detto all'inizio della delibera, della spiegazione, la misura è pensata anche in un'ottica di promuovere un modello di utilizzo anche degli spazi esterni da parte degli esercizi in sede fissa. Quindi, proprio, agevolare l'apertura sull'esterno e quindi anche creare da parte degli esercizi in sede fissa, momenti di aggregazione e, appunto, di servizio rivolto al pubblico su un'area aperta e quindi valorizzare così i nostri spazi pubblici laddove, invece, con ovviamente gli operatori del mercato questo già avviene. E quindi rientra tutto in una logica complessiva. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Assessore. Penso che la dichiarazione di voto sia già stata effettuata. Se ci sono, comunque, dichiarazioni. Prego, Consigliere Ceccarelli.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Sì. Brevemente. No, brevemente per esprimere condivisione, ma anche soddisfazione. Mi sembra doveroso rimarcare la positività di questa scelta dell'Amministrazione, che va incontro alle esigenze di operatori, che sono stati duramente provati prima dalla pandemia, ma non sono ancora, nemmeno ora in una fase, diciamo, florida. E quindi hanno bisogno di essere sostenuti. Anche la promozione dell'utilizzo degli spazi pubblici è da rimarcare con soddisfazione. E quindi, ecco, c'è una condivisione e doverosamente ritenevo di esprimere anche una soddisfazione per questo provvedimento, che l'Assessore ha ben illustrato e che la maggioranza condivide a pieno. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Grazie Consigliere Ceccarelli. A questo punto direi di passare alla votazione per l'emendamento presentato dal Gruppo Lega Salvini. Chiedo se non siete contrari di votare l'emendamento sia al punto 1 e al punto 2. Sì. No, ma prima..no, prima si vota l'emendamento.

Allora, l'emendamento che..(VOCI FUORI MICROFONO)..l'emendamento presentato dal Gruppo Lega si compone di due parti: uno è il numero 1 e uno è il numero 2. Quindi, benissimo. Allora mettiamo in votazione singolarmente. Bene. Allora, se siete favorevoli a..ah, scusi.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

Noi votiamo contrario all'emendamento 1 e all'emendamento 2. La maggioranza vota contro.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Allora, mettiamo in votazione per l'emendamento presentato dal Gruppo Lega l'articolo..(VOCI FUORI MICROFONO)..No. (INTERRUZIONE).

Benissimo. Benissimo. Allora, votiamo per l'articolo 1 dell'emendamento presentato dal Gruppo Lega.

VOTAZIONE 1° EMENDAMENTO PRESENTATO DAL GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Manca la Consigliera Bini. Okay, siamo tutti.

BREVE INTERRUZIONE.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo.

SINDACO LUCA MENESINI:

A buon rendere, va bene? A buon rendere, eh.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Non si approva l'articolo..

SINDACO LUCA MENESINI:

La maggioranza non capisce.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

..con 13 voti contrari e 4 a favore per l'articolo 1.

Votiamo per l'articolo 2 dell'emendamento presentato dalla Lega. Gruppo Lega Salvini Premier. Prego.

VOTAZIONE 2° EMENDAMENTO PRESENTATO DAL GRUPPO LEGA SALVINI PREMIER.

Benissimo. L'emendamento nell'articolo 2 viene respinto con 14 voti contrari e 3 a favore.

Passiamo, a questo punto, alla votazione per la delibera n. 91 – Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione e di esposizione pubblicitaria del canone mercatale approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 45/2021 – Approvazione modifiche al Capo IV°.

VOTAZIONE DELIBERA N. 91.

Si approva con 17 voti, all'unanimità.

Passiamo alla votazione per la immediata eseguibilità. Prego.

Benissimo. La delibera viene approvata con 17 voti a favore, zero contrari. Quindi, è approvato all'unanimità.

PROPOSTA N. 97

PUNTO N. 6 – RISCOSSIONE DEI CANONI DI LOCAZIONE PER GLI UTENTI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA E MOROSITA' – LINEE DI INDIRIZZO.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Passiamo alla trattazione della delibera n. 97. Riscossione dei canoni di locazione per gli utenti di edilizia residenziale pubblica e morosità. Linee di indirizzo. Prego, Assessore.

ASSESSORE MATTEO FRANCESCONI:

Buonasera a tutti. No? Sì. Buonasera a tutti. Questa delibera riguarda la modalità di rateizzazione per gli utenti morosi in ERP. Come la commissione sa, appunto, sono stati fatti diversi passaggi tra i segretari comunali, volti alla definizione e al miglioramento del regolamento attuale per la morosità. Questa delibera riguarda tutti i Comuni, che fanno parte di ERP, ERP Lucca. E' stato fatto un percorso, ci tengo a ringraziare il nostro Segretario che ha lavorato appunto a fianco di altri segretari per integrare questa, questa proposta di modifica. E il tema centrale e la priorità, che ci siamo dati, politica, rispetto a questo regolamento, è una rateizzazione spalmata il più lungo possibile, si parla di 120, un massimo di 120 rate per gli utenti morosi ERP. Perché questo? Perché dal lavoro dei Segretari, dal lavoro dei tecnici ERP e rapportandoci noi come cabina di regia, abbiamo, appunto, trovato una sintesi che permetta ad ERP di avere una sua sostenibilità di Bilancio e di tutelare quei cittadini che possono avere delle difficoltà economiche in questa fase critica, per rientrare con delle rateizzazioni, appunto, adeguate. Ringrazio il Consigliere Bachi per lo svolgimento, appunto, della commissione in collegamento con tutti i Consiglieri che vi hanno partecipato.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie. Grazie Assessore. Apriamo la discussione e do la parola al Consigliere Angelini. Prego.

CONSIGLIERE GUIDO ANGELINI:

No, per esprimere solo, per esprimere il consenso di questa scelta perché riteniamo che bisogna fare di tutto per aiutare le persone, che hanno bisogno. E quindi, in questo caso, mi sembra proprio che si vada a fare una di quelle scelte che la gente che soffre, la gente che non ha soldi proporli di poter rientrare nella regolarità, pagando poco, mi sembra una scelta giusta. Poi, sul patrimonio edilizio pubblico, io credo che sia fatta anche una discussione poi in seguito, perché mi piacerebbe cosa è stato fatto, che cosa si può fare, quali sono le scelte che vogliamo fare. Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Angelini. Ci sono altri interventi? Prego, Consigliere Caruso.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

La ringrazio Presidente. Stasera sono in vena di fare domande agli Assessori. E allora chiedo all'Assessore Francesconi: Assessore Francesconi, lei, da bambino, l'ha frequentato il catechismo? Io sì, lei? Allora, io le voglio sommessamente ricordare che si può peccare in pensieri, parole, opere e anche omissioni. E lei, stasera, ha commesso il peccato di omissioni. Perché lei ha ringraziato i Segretari Comunali, che hanno costituito il tavolo tecnico. Ha ringraziato il personale dell'ERP, ma non ha ringraziato la persona, che ha avuto il merito di introdurre la dilazione di pagamento fino ad un massimo di 120 rate. Ovvero, il Presidente Provinciale del LODE. Che cos'è il LODE? Il LODE è l'organo di indirizzo politico ed economico, che sovrintende alle attività di tutti i Comuni della Provincia di Lucca, che partecipano nell'ERP. Nella società che gestisce gli immobili dell'edilizia residenziale pubblica. E chi è il Presidente del LODE? Il Presidente del LODE è l'Assessore al Sociale, nonché Vice Sindaco di Lucca, Giovanni Minniti.

Quindi, il merito di avere coordinato l'attività del LODE e il merito di avere individuato la rateazione massima fino a 120 rate, non è dei Segretari Comunali, non è del personale dell'ERP, ma è dell'organo politico, che ha coordinato i lavori, che ha dato gli indirizzi, cioè le linee guida che questa sera saranno approvate dal Consiglio Comunale di Lucca, caro Assessore Francesconi. Perché voi vi vantate sempre, noi siamo sempre dalla parte di chi rimane indietro. Noi non vogliamo lasciare da soli nessuno, abbiate l'onestà intellettuale di ammettere che il merito di questa, del concepimento di queste linee guida è dell'Assessore al Sociale di Lucca, della Lega, Giovanni Minniti, che è il Presidente dell'organismo che emana le linee di indirizzo politico, del LODE, che ha emanato quelle linee guida che stasera sono approvate. Posso essere smentito? Posso essere smentito? Non sarò smentito. Allora, i segretari..Consigliere Ceccarelli, le consiglio di non avere, di non assumere questi atteggiamenti provocatori, perché io, se ha la pazienza di ascoltarmi, le dico anche cosa hanno fatto i segretari. Perché la vicenda la conosco molto bene.

Come è partita la questione? La questione è partita da una sollecitazione del Comune di Viareggio, il quale Comune di Viareggio ha chiesto, lo dico anche a beneficio dei cittadini che ascoltano, ha chiesto di dire: ma l'attività di rateazione, che concede l'ERP, deve essere o no compatibile, compatibile con i regolamenti, che disciplinano le entrate di natura patrimoniale dei Comuni? Perché questa è una entrata di natura patrimoniale. Il Collegio dei Segretari Comunali ha detto: sì, l'attività di rateazione deve essere compatibile con i regolamenti, che disciplinano le entrate, per quei Comuni che hanno il Regolamento delle Entrate. Capannori non ha il Regolamento delle Entrate, quindi vengono adottate queste linee guida. Ma il merito politico di avere deliberato quella rateazione, nei termini che ho detto in precedenza, va ascritto al Presidente del LODE, che è un Assessore della Lega! No, zitto! No, lei non può parlare! Lei non può parlare! Il merito, lo ripeto, il merito politico di avere deliberato

la massima rateazione fino a 120 rate è da ascrivere ad un Assessore della Lega.
Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Grazie. Grazie. Consigliere Ceccarelli! Prego.

SINDACO LUCA MENESINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Ceccarelli, basta! Noo!

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere!

SINDACO LUCA MENESINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) No, no.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Non parlate fra di voi. No, no, no, no! Fra voi non dovete parlare. Noo! Basta! Basta!
(VOCI FUORI MICROFONO). Se vuole la parola. Consigliere!

SINDACO LUCA MENESINI:
(VOCE FUORI MICROFONO) Via, e un funziona, Ceccarelli. (Parola non comprensibile – VOCE FUORI MICROFONO).

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Vai.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:
Mi dispiace se è stata interpretata male, no, Consigliere Caruso, perché va, no, no, ma scusate, scusate, ma l'avete..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Allora!

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:
L'avete..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Calma!

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:
No, ma non è una polemica, dicevo sono sempre stato interrotto anch'io e ho, e ho sopportato. Ma lo stai facendo, lo stai facendo ancora (parola non comprensibile), va beh. Però, dicevo, va benissimo, ma noi lo riconosciamo. Mi pare una operazione che stasera è all'attenzione del Consiglio Comunale di Capannori e, no, la propaganda

siccome dici che la facciamo noi e la faccio io, mi sembra che Minniti è un amico, ma la propaganda l'hai fatta più te, nel senso. Eh, ma vedi..(VOCI FUORI MICROFONO)..ma vedi, ma vedi..va bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere!

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:
Però, dicevo, ecco però dicevo io non ho capito bene, scusate, non ho capito bene lo scopo, no? Perché..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consigliere! Consigliere!

VOCI FUORI MICROFONO

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:
Però..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consiglieri! Consiglieri!

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:
Non sai neanche cosa..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:
Consiglieri basta!

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

Dicevo che mi sembra che noi stasera parlavamo di una pratica, nessuno voleva mettere, no, l'accento su particolari meriti. E' stato evidenziato in questa sede, giustamente, che la rateizzazione di questi debiti, diciamo, che sono, che incombono su persone bisognose, su persone diciamo in difficoltà, in difficoltà economiche, poco abbienti, chiamiamole come vogliamo. Quindi, è una operazione positiva all'attenzione del Consiglio Comunale di Capannori, i meriti saranno di chi ha messo mano, voglio dire, all'operazione. Ho anche chiesto delucidazioni perché mi sembra che ci può essere una persona, come in questa sede, che propone e magari è l'Assessore, poi se il Consiglio approva, e io ho chiesto: ma l'ha approvato da solo quella persona che hai indicato te, ecco. Era solo per precisare che non c'era nessuna volontà di propaganda qui dentro..(VOCI SOVRAPPOSTE FUORI MICROFONO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI RIMASTI APERTI DI CONSIGLIERI COLLEGATI DA REMOTO)..per parlare, giustamente, per parlare giustamente di un provvedimento che condividiamo, che è necessario..(VOCI SOVRAPPOSTE DI DISTURBO FUORI MICROFONO A CAUSA DI ALCUNI MICROFONI

RIMASTI APERTI DI CONSIGLIERI COLLEGATI DA REMOTO)..c'è una..che è necessario che il Vice Sindaco ha illustrato correttamente, ha illustrato compiutamente. E noi lo raccogliamo come soddisfazione. E ci apprestiamo a votarlo. Poi, la propaganda è ben lungi dalla nostra intenzione e dagli interventi che, per lo meno, sono venuti dai banchi della maggioranza e che quindi rispetto a questa accusa non possiamo che respingerla. Sul provvedimento, ovviamente, siamo pienamente d'accordo e condividiamo, se condividiamo il provvedimento, un plauso va a tutti quelli che hanno partecipato, diciamo, alla stesura del provvedimento, al confezionamento, alla preparazione del dispositivo e del provvedimento che stasera ci apprestiamo a discutere..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie.

CONSIGLIERE GAETANO CECCARELLI:

..e ad approvare.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Grazie Consigliere Ceccarelli. Consigliere Caruso e poi passiamo alla dichiarazione di voto.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

Allora, Presidente, io ho una voglia irrefrenabile e incontrollabile..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si trattenga.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

..di ribattere, di ribattere al Consigliere Ceccarelli. Ma lo faccio..

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Si trattenga, per cortesia.

CONSIGLIERE DOMENICO CARUSO:

No, non mi interrompa, Presidente. Allora, non mi interrompa, per cortesia. Non siamo a scuola, eh. Allora, ripeto, a beneficio di chi ascolta. Ho una voglia irrefrenabile e incontrollabile di rispondere al Consigliere Ceccarelli, ma non lo faccio, perché dovrei scendere al suo livello e lui mi batterebbe con l'esperienza.

Voglio soltanto dire, voglio soltanto dire che il LODE è un organismo, che rappresenta 33 Comuni, credo, correggetemi se sbaglio, quella pratica è stata votata all'unanimità. All'unanimità. E' stata votata all'unanimità, quindi il voto del Gruppo Lega sarà un voto favorevole.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Bene, grazie. Grazie. Passiamo alla votazione della delibera.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Allora, un attimo. Chiedo ai Consiglieri che inseriscano tutti la tessera, senno' ci si perde nella votazione. Inserite la tessera. 16 e 17, l'abbiamo inserita tutti. Quindi.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Passiamo alla votazione della delibera numero..

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Votazione in corso. Potete votare. Scusate, potete votare. Consiglieri Ceccarelli e Rocchi, il voto!! No, il voto! Ceccarelli, il voto! E Rocchi! Grazie.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. La delibera riceve 17 voti favorevoli su 17.

Passiamo alla votazione per l'immediata eseguibilità.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Prego, si vota l'immediata eseguibilità. Il pianista. Caruso, Pisani. Bene.

PRESIDENTE GIGLIOLA BIAGINI:

Benissimo. Anche l'immediata eseguibilità riceve 17 voti a favore.
Grazie a tutti e buona serata.

SEGRETARIO GENERALE DOTTOR MARCO CIANCAGLINI:

Diamo l'ora di conclusione: 20,55.

LA SEDUTA TERMINA ALLE ORE 20,55.

Votazione proposta delibera n. 105 “Approvazione n° 13 onorificenze di Ambasciatori di Capannori”.

PRESENTI	n.	22	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini, Spadaro, Zappia	n.	22	VOTANTI 22
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione IE proposta delibera n. 105 “Approvazione n° 13 onorificenze di Ambasciatori di Capannori”.

PRESENTI	n.	22	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Bartolomei, Benigni, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Petrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Scannerini, Spadaro, Zappia	n.	22	VOTANTI 22
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE

Protocollo N.0062560/2023 del 25/09/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI

Votazione proposta delibera n. 91 “Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con Deliberazione C.C. n. 45 del 26/03/2021. Approvazione modifiche al Capo IV”.

- Emendamento n.1**

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI			VOTANTI 17
Sindaco Menesini, Caruso, Pellegrini, Spadaro	n.	4	
CONTRARI			
Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	13	
ASTENUTI	n.	/	

- Emendamento n.2**

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI			VOTANTI 17
Sindaco Menesini, Caruso, Pellegrini, Spadaro	n.	3	
CONTRARI			
Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana	n.	14	
ASTENUTI	n.	/	

- **Proposta delibera n. 91 “Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con Deliberazione C.C. n. 45 del 26/03/2021. Approvazione modifiche al Capo IV”.**

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Ceccarelli, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Spadaro	n.	17	VOTANTI 17
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione IE proposta delibera n. 91 “Regolamento per la disciplina del Canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria e del canone mercatale approvato con Deliberazione C.C. n. 45 del 26/03/2021. Approvazione modifiche al Capo IV”.

PRESENTI	n.	17	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Spadaro, Zappia	n.	17	VOTANTI 17
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione proposta delibera n. 97 “Riscossione dei canoni di locazione per gli utenti di edilizia residenziale pubblica e morosità - Linee di indirizzo”

PRESENTI	n.	17	
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Spadaro, Zappia	n.	17	VOTANTI 17
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

Votazione IE proposta delibera n. 97 “Riscossione dei canoni di locazione per gli utenti di edilizia residenziale pubblica e morosità - Linee di indirizzo”

PRESENTI	n.	17	
MAGGIORANZA RICHIESTA	n.	13	Art. 134 c.4 D.Lgs. 267/00
FAVOREVOLI Sindaco Menesini, Amadei, Angelini, Berti, Biagini, Bini, Campioni, Caruso, Lencioni, Lionetti, Pellegrini, Pisani, Riolo, Rocchi, Sbrana, Spadaro, Zappia	n.	17	VOTANTI 17
CONTRARI	n.	/	
ASTENUTI	n.	/	

La Presidente del Consiglio comunale

Gigliola Biagini

Il Segretario generale

Marco Ciancaglini

COMUNE DI CAPANNORI
Comune di Capannori
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N. 0062560/2023 del 25/09/2023
Firmatario: Marco Ciancaglini, GIGLIOLA BIAGINI